



## Ambiente: grande soddisfazione per la tappa americana di New York

### L'Italia guiderà il Global Youth4Climate Hub in partnership con UNDP

Si è concluso a New York l'evento "Youth4Climate: Powering Action", co-organizzato dal Ministero della Transizione Ecologia e dal Programma per lo Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP), in concomitanza con l'apertura della 77esima Assemblea Generale delle Nazioni Unite. L'iniziativa ha rappresentato il proseguimento di un percorso avviato con l'eccezionale summit "Youth4Climate: Driving Ambition" ospitato a Milano in occasione della riunione preparatoria della Conferenza delle Parti sul Clima del 2021 (COP26). In quell'occasione, giovani da tutto il mondo hanno avuto un'opportunità unica per proporre le proprie idee, partecipare ai dibattiti e attivarsi su come reagire alla crisi climatica. La tappa newyorkese, nel corso della quale sono intervenuti per l'Italia il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, il Ministro della Transizione Ecologia, Roberto Cingolani, e l'inviato speciale per il Clima, Alessandro Modiano, è stata organizzata anche in collaborazione con il programma di comunicazione sui cambiamenti climatici della Banca Mondiale, Connect4Climate, i rappresentanti di YOUNGO, ovvero la constituency giovanile accreditata presso il segretariato delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, i ragazzi dell'Advisory Group del Segretario Generale delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, il Segretariato delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) ed i partecipanti stessi dell'edizione 2021.



Nel quadro di tale evento, Youth4Climate è stato trasformato definitivamente in una iniziativa globale di lungo periodo, con un segretariato a Roma presso il Centre for Climate Action and Energy UNDP, a supporto della partecipazione giovanile ai processi internazionali su clima e sviluppo sostenibile. Per garantire la massima partecipazione, una piattaforma virtuale per la condivisione di conoscenze, opportunità di formazione, esperienze e risorse è stata creata e presentata oggi quale strumento a disposizione dei ragazzi di tutto il mondo insieme ad una quindicina di bandi di finanziamento messi a disposizione attraverso il programma Innovation Challenge dell'UNDP. Tali bandi garantiranno la realizzazione di progetti su temi inerenti la resilienza urbana, i sistemi alimentari sostenibili, l'energia e l'educazione, partendo dalle proposte contenute nello Youth4Climate Manifesto, documento redatto ed approvato dai ragazzi che hanno partecipato lo scorso autunno al summit di Milano. "Sono molto lieto di tornare ad un evento Youth4Climate oggi. Sulla scia del successo dello scorso anno, abbiamo deciso di trasformarlo in un appuntamento annuale. Sono orgoglioso di annunciare che l'Italia guiderà il Global Youth4Climate Hub, in partnership con l'UNDP" queste le parole con cui il Presidente Draghi si è rivolto alla platea di più di 150 ragazzi presenti all'evento e provenienti in gran parte da paesi in via di sviluppo. "Sono assolutamente cosciente delle vostre aspettative e della vostra fame di cambiamento. Ed è vero: dobbiamo agire meglio e più in fretta sul cambiamento climatico. Contiamo su di voi per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile ed implementare l'accordo di Parigi. Io credo nello Youth4Climate forever. Siete passati dalla protesta alle proposte, il vostro lavoro sarà un'eredità per chi verrà dopo di voi. I fatti sono più forti di qualunque altra cosa. Il prossimo anno il forum sarà a Roma e sarò felice di condividere tutte le vostre future proposte". Così il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani rivolgendosi ai giovani presenti all'evento.

Impegnati quotidianamente 3000 donne e uomini, oltre 400 mezzi navali e 16 mezzi aerei

## Mare, sicurezza e ambiente

### Bilancio della Guardia Costiera

1.547 persone salvate, 507 unità da diporto soccorse, oltre 251.000 controlli

Quest'oggi, presso il "Teatro del Mare" di Genova, in occasione della 62ª edizione del Salone Nautico Internazionale, alla presenza dell'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale della Guardia Costiera, e del Direttore Marittimo della Liguria, Contrammiraglio Sergio Liardo, il Capo Ufficio Comunicazione del Comando Generale, Capitano di Vascello Cosimo Nicastro, e il conduttore televisivo Massimiliano Ossini, hanno presentato il bilancio dell'estate 2022 degli italiani, raccontata con i numeri dell'operazione "Mare Sicuro", un'attività - questa - che la Guardia Costiera svolge da oltre 30 anni per garantire la sicurezza della balneazione e della navigazione di tutti coloro i quali frequentano il mare durante la stagione estiva. L'operazione "Mare sicuro" - che si è protratta dal 18 giugno al 18 settembre - ha visto impegnati quotidianamente 3000 donne e uomini del Corpo, oltre 400 mezzi navali e 16 mezzi aerei della Guardia Costiera dislocati lungo gli 8.000 km di coste del Paese, sul Lago di Garda e sul Lago Maggiore, pronti a intervenire in caso di emergenze in mare.



servizio a pagina 17

## Ciao Terzo, oggi l'addio

Cerveteri in lutto, alle ore 15.00 i funerali a Vallerano



I funerali di Paolo Florani detto Terzo si svolgeranno nel primo pomeriggio di oggi, alle ore 15:00, a Vallerano, in Provincia di Viterbo. Paolo Floriani ha perso la vita giovedì mentre era impegnato, secondo le prime ricostruzioni, a pulire un castagneto quando, per motivi da accertare, il trattore si è ribaltato colpendolo.

a pagina 14



Il crollo a Villa Borghese tra testimonianze ed esposti

### Tragedia sfiorata al Globe Theatre, Gualtieri: "Fatto grave"

a pagina 9



Oltraggio a pubblico ufficiale

### Denunciato uno dei gestori Servivano alcolici ai minorenni Sigilli ad un bar di Cerenova

a pagina 14



Polemiche sui social

### "Più rispetto per i defunti" Rifiuti abbandonati al Cimitero di Ladispoli

a pagina 15



S. Marinella: alza la voce l'associazione Horse Angels

### Prato Cipoloso si tinge di giallo Il caso approda in Procura

a pagina 18

# Al Consiglio di Sicurezza la Cina ha confermato le sue preoccupazioni La Russia più isolata anche all'Onu Si complica il piano di Putin su Kiev

Era accaduto la settimana scorsa a Samarcanda, dopo il vertice tra il presidente russo Vladimir Putin e il suo omologo cinese Xi Jinping a margine dell'incontro fra i Paesi appartenenti all'alleanza per la cooperazione di Shanghai. È successo di nuovo in questi giorni, durante le assise dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Fino alla plateale dimostrazione al Palazzo di Vetro, nel consesso del Consiglio di Sicurezza. In tutte e tre le occasioni, evidentemente non marginali, la Russia è apparsa più isolata anche rispetto agli Stati che le sono tradizionalmente più vicini. La tesa riunione del Consiglio di sicurezza alle Nazioni Unite, andata in scena in una New York molto autunnale, ha messo di fronte le diplomazie più importanti al mondo, e indicato un nuovo scenario: se gli Stati Uniti, attraverso il segretario di stato Antony Blinken, hanno ribadito la linea dura nei confronti di Mosca, il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov ha rilanciato il piano di "denazificazione" dell'Ucraina. Ma in mezzo c'è stata, sorprendente ma non troppo, la posizione della Cina, finora la più vicina alleata del Cremlino, che ha lanciato un messaggio chiaro: "La sovranità territoriale di tutti i Paesi



deve essere rispettata". E, dunque, anche quella dell'Ucraina, con un non casuale richiamo alle parole pronunciate, nel videomessaggio registrato, dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che aveva ricordato proprio il concetto della "sovranità territoriale". La scelta delle parole nella diplomazia rappresenta uno degli atti più politici nella grammatica invisibile delle Nazioni Unite. La Cina ha scelto il consesso maggiormente importante, il Consiglio di sicurezza, per indicare una non scontata "sintonia" con Zelensky. Il rappresentante di Pechino ha anche messo tutti in guardia, ricordando che la gestione del nucleare "non consente margini d'errore". L'appello è suonato come un avvertimento al presidente russo Vladimir Putin. La posizione cinese è arrivata nella

seduta in cui Blinken aveva ricordato come "anche tra i Paesi che mantengono i legami più stretti con Mosca ci sono serie questioni", cioè dubbi, riguardo l'invasione russa dell'Ucraina. Blinken ha detto che il ritiro della Russia dalle città di Izyum e Bucha ha rivelato torture di massa su civili ucraini che "non possono essere ridotte alla cattiva azione di pochi". "Non possiamo, - ha aggiunto - non permetteremo al presidente Putin di cavarsela". Lavrov ha respinto le accuse, indicando negli ucraini gli autori di massacri di civili nella zona est del Donbass. Il ministro degli Esteri russo ha incolpato Stati Uniti, Francia e Germania per non aver chiesto conto all'Ucraina delle presunte atrocità. "Il regime di Kiev - ha detto - deve la sua impunità ai suoi protettori occidentali".

Ma è sembrato un attacco mascherato, per nascondere in realtà una linea di difesa. I toni sono stati decisamente differenti dall'ultima volta che Blinken e Lavrov si erano trovati di fronte, dal giorno dell'invasione russa dell'Ucraina, il 24 febbraio. La decisione di Mosca di presenziare con il suo ministro alla seduta ha sorpreso Washington, ma non ha spiazzato nei contenuti. Arrivata quasi ventiquattr'ore dopo l'appello di Zelensky a togliere il potere di veto alla Russia, la riunione del "governo" dell'Onu ha visto la Russia, appunto, isolata. Blinken ha incassato il sostegno delle diplomazie di Francia, Gran Bretagna, Norvegia, Albania e Irlanda, oltre alle parole non usuali del Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, che ha accusato il Cremlino di aver violato la legge internazionale. La presenza del capo procuratore della Corte criminale internazionale, Karim Khan, è stato un altro segnale. Senza indicare direttamente Mosca, Khan ha detto che le atrocità sotto inchiesta, e tema dei suoi viaggi nei sobborghi di Kiev, a Bucha e a Kharkiv, non sono frutto di propaganda. "I corpi che ho visto lì - ha commentato in modo asciutto - non erano finti".

## Il "no" dei riservisti "Contattano le Ong per chiedere aiuto"



Migliaia di uomini russi hanno ricevuto la convocazione per andare a combattere in Ucraina. Fra loro vi sono molti manifestanti arrestati mentre protestavano contro l'ordine di mobilitazione. La convocazione gli è stata consegnata nella stazione di polizia dove erano detenuti, ha scritto il quotidiano "Moscow Times", aggiungendo che le Ong che assistono legalmente i soldati sono sommerse di richieste di aiuto. "il panico è grande", dice Sergei Krivenko, capo dell'Ong "Cittadini. Esercito. Legge" che assiste i soldati. "Prima ricevevamo 50 richieste di assistenza al giorno - racconta - ora siamo arrivati a 14mila in due giorni". Secondo Alexandra Garmazhapova, della fonda-

zione Free Buryatiza, nella repubblica russa della Buriatiza sono stati già stati richiamati 5mila uomini. "Non è una mobilitazione parziale, in Buriatiza la situazione è da mobilitazione generale", afferma, aggiungendo che il centralino della Ong è sommerso da migliaia di richieste di aiuto, mentre prima arrivavano due-tre telefonate al giorno. Fra i richiamati c'è anche un padre di cinque figli senza alcuna esperienza militare, ha raccontato disperata a "Moscow Times" la moglie, Yanina Nimaeva, residente a Ulan-Ude, capitale della Buriatiza, in Siberia. Intanto nuovi uffici di reclutamento vengono aperti in tutta la Russia, da Mosca a San Pietroburgo, fino all'Estremo oriente. Fra gli arrestati che sono stati mobilitati, c'è anche il giornalista Artyom Krieger, fermato dalla polizia mentre seguiva le proteste a Mosca. "Con me c'erano una dozzina di altri uomini che hanno ricevuto la convocazione nella stazione di polizia", ha raccontato a "Moscow Times" dall'interno del camioncino della polizia dove era rinchiuso, in attesa di essere portato in tribunale.

## L'atto illegale del Cremlino permetterà di anettere i territori occupati in Ucraina Via ai referendum, niente dietrofront

Sono iniziati ieri i referendum farsa voluti da Mosca nelle zone dell'Ucraina occupate dai soldati russi: un voto "illegittimo", secondo i trattati e la comunità internazionale (anche la Cina si è espressa contro), il cui obiettivo è quello di consentire alla Russia di Putin di anettere "illegittimamente" i territori controllati dai propri militari, sul modello di quanto avvenuto in Crimea. Il mondo di certo non riconoscerà né il voto né la probabile dichiarazione di annessione da parte del Cremlino, ma a spaventare sono le possibili ripercussioni di questi cosiddetti referendum sul conflitto in Ucraina: dove hanno già perso la vita migliaia e migliaia di persone e si teme una nuova impennata delle violenze, soprattutto dopo la mobilitazione parziale dei riservisti russi annunciata da Putin. Riconoscendo zone dell'Ucraina come propri territori, il Cremlino potrebbe infatti paradossalmente definire le controffensive delle forze armate ucraine come attacchi alla Russia, ribaltando lo scenario. Non per niente l'ex presidente russo e attuale numero due del Consiglio di sicurezza di Mosca, Dmitry



Medvedev, ha affermato che "l'invasione del territorio russo è un crimine che permette di usare tutte le forze di autodifesa", con annesso riferimento alle armi nucleari. Il voto è in programma fino a martedì nelle zone delle regioni di Kherson e Zaporizhzhia (Ucraina meridionale) nelle mani dei soldati russi, e nelle aree del Donbass controllate dalle autoproclamate repubbliche secessioniste di Donetsk e Lugansk nel sud-est. I referend-

endum - duramente condannati a livello internazionale e criticati anche dal segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres - non rispetteranno di certo gli standard democratici. Non solo, infatti, non ci saranno osservatori indipendenti, ma si vota nel bel mezzo di una guerra, con tantissime persone costrette a lasciare le proprie case a causa dei combattimenti. Tra l'altro, la Russia non controlla del tutto nessuna delle quattro regioni ucraine che

punta ad annettersi. Non è neanche chiaro come saranno organizzate esattamente queste votazioni, ma appare scontato che il risultato annunciato sarà quello voluto dal Cremlino. I seggi saranno allestiti anche in Russia, dove vivono molti cittadini ucraini (sebbene la maggior parte di loro, milioni di persone, si siano rifugiate nelle regioni ucraine controllate da Kiev oppure all'estero) e fa riflettere il fatto che - secondo il capo locale dei separatisti - nella regione di Zaporizhzhia dei membri delle commissioni elettorali "scortati dalla polizia" andranno di casa in casa per esortare le persone a votare dalla loro abitazione. Tutto è stato insomma organizzato in fretta e furia e proprio dopo che le truppe ucraine hanno riconquistato alcuni territori a sud e soprattutto nel nord-est. Ma anche dopo lo smacco diplomatico rimediato da Putin al summit di Samarcanda, dove il premier indiano Narendra Modi ha detto chiaramente al presidente russo che "non è tempo di fare la guerra" e dove, incontrando Xi Jinping, lo stesso Putin ha dovuto riconoscere le "preoccupazioni" della Cina per il conflitto.



# Drammatico Report ConfimpreseItalia, Il Presidente D'Amico: "Non resteremo inerti ad assistere alla chiusura di 800 mila aziende" "Verso la chiusura 850mila imprese con 3,5 mln di posti di lavoro persi"



I dati elaborati dal Centro studi di ConfimpreseItalia, sebbene siano fatti su un campione ristretto ma significativo, confermano le fosche, ma purtroppo realistiche, previsioni fatte da altre associazioni. Nei prossimi mesi 850.000 piccole e microimprese chiuderanno a causa dell'insostenibile peso della bolletta energetica sui fatturati delle aziende. La cifra, a volte stratosferiche, da sole non rendono il senso della gravità della situazione e la prospettiva catastrofica verso la quale siamo diretti. Il dato che certifica la chiusura delle aziende non è il pur impressionante dato assoluto, ma è la percentuale di fatturato che erode. In alcuni casi arriva al 50%, ma di solito in attività come Forni, Somministrazione, Ristorazione, si attesta su una media del 22% con tetti che arrivano anche al 35%. È evidente che con queste percentuali l'unico approdo per le aziende è la chiusura.

## I costi sociali ed economici

850.000 aziende rappresentano oltre il 16,5% delle imprese esistenti nel febbraio 2022 (5,146 milioni), ed i 3,5 milioni di nuovi disoccupati rappresentano il 15,1% degli attuali occupati (23,15 milioni). Questa mole di disoccupati metterà. Rischio la tenuta sociale del paese con danni inimmaginabili in termini di potenziale destabilizzazione sociale. Questa non è la sede per una indagine sociologica, sulla quale saremmo anche disponibili a confrontarci. In questa sede ci preme evidenziare quale è il costo che lo stato in generale, l'INPS in particolare dovrà sostenere.

## I nuovi disoccupati costeranno in due anni 141 miliardi di Euro

Per effettuare la nostra stima abbiamo preso a base un lavoratore che abbia un netto in busta di € 1340,67. In questo caso, tra azienda e lavoratore versano all'INPS 602,66 Euro e 237 Euro di Irpef, non stiamo considerando l'assicurazione INAIL. Dal momento del licenziamento il lavoratore ha diritto a quella che una volta veniva definita "disoccupazione" che ora è la NASPI. Quello che percepirà, per due anni, a carico dell'INPS, è una indennità di € 1053,67 mensili. Appare del tutto evidente che lavoratore ed azienda non verseranno più i contributi INPS provocando una minore entrata per € 602,65 mensili, mentre i minori introiti da IRPEF saranno di € 23,00 mensile. La somma tra mancate entrate e indennità da versare vale €1679,32 mensile per singolo lavoratore. Sulla base di questi dati, come evidenziato nella tabella prima esposta, il costo per lo stato dupererà, in due anni 140 miliardi di €

## Dalle premesse alle proposte

Prima di presentare le nostre proposte riteniamo opportuno fare delle brevi considerazioni. Riportiamo integralmente una parte della

Netto in busta	€ 1340,67
Versamento Inps ditta e dipendente	€ 602,66
Versamento Irpef	€ 237,00
NASPI PER SINGOLO DIPENDENTE	€ 1.053,67
MANCATO VERSAMENTO IRPEF	€ 23,00
MANCATO VERSAMENTO INPS	€ 602,65
TOTALE INTERVENTO PER DIPENDENTE AL MESE	€ 1.679,32
NUMERO SOGGETTI INTERESSATI	3.500.000
PERIODO INTERESSATO IN MESI	24
COSTO COMPLESSIVO PER MESE	€ 5.877.620.000,00
COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 141.062.880.000,00

Costituzione. "Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.". Dalla sua lettura ci chiediamo quale sia l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale che stanno dando le società di gestione dei servizi di luce e gas in un momento in cui la mancata fornitura di questi servizi primari lede il diritto al lavoro di milioni di persone. Vogliamo ricordare a noi stessi che luce e Gas rappresentano che luce e Gas rappresentano sicuramente dei Servizi di Interesse Economico Generale e che per questa tipologia di servizi SIEG, le leggi di mercato posso avere elementi regolatori da parte dello Stato. In questo momento su luce e Gas c'è una strana considerazione delle leggi di mercato. Un gruppo decide di fissare su una serie di considerazioni più o meno attendibili di fissare il prezzo di vendita indipendentemente da quello di acquisto. Per fare un confronto che quella che è una altra piaga del carovita che non vogliamo affrontare in questa sede, il prezzo della benzina al distributore varia in funzione del prezzo del petrolio al barile. Qui ci troviamo in una condizione che pure se la luce fosse regalata ai distributo-

ri si applicherebbe lo stesso prezzo di vendita. A questo esempio potremmo togliere il condizionale. Tutta l'energia prodotta da fonti rinnovabili continua a costare € 0,15 € a KW mentre il PUN Prezzo Unico Nazionale (alla faccia della libera concorrenza) fissato dalla GME Gestore Mercati Energetici di proprietà del Ministero del Tesoro al prezzo attuale di 0,55 € KW. Sarebbe interessante comprendere le ragioni di questo sur plus. Ai 0,55 € fissati dal GSE, le singole società rivenditrici applicano il loro servizio da qui il l'insostenibile prezzo che devono pagare le aziende. Inoltre, bisogna pensare che le previsioni danno il prezzo del Kw ad 1,00 € entro dicembre. Chi è il beneficiario di questo regalo? Stesso ragionamento va fatto per il GAS dove il mercato è fissato non sul valore reale del prodotto ma sulle previsioni del TTF Gas (Title Transfer Facility). In questa sede ci limitiamo a sottolineare che il gas naturale è un bene fungibile uguale indipendentemente dal produttore e che il prezzo medio del Gas (che costa sempre allo stesso prezzo) dopo avere raggiunto un picco di € 125,42 € mwh, ad aprile aveva un prezzo medio mensile di 92,80 e mwh contro i 222,33 € mwh di luglio. Per noi è chiaro che bisogna intervenire sui prezzi alla fonte e che ogni aiuto possibile intervenendo sui prezzi di vendita più che un soste-

gno alle imprese sarà un regalo ai produttori o a chi gestisce le reti. Su questo tema il punto di vista del Governo, ma anche di tutti i partiti è quello di intervenire sul prezzo finale, favorire insostenibili rateizzazioni ed altri provvedimenti che riteniamo inutili e costosi. Noi pensiamo che il punto che deve guidare una scelta difficile e ponderata deve avere un punto di vista che abbia altre priorità ed un utilizzo diverso delle informazioni. Parliamo di SIEG (Servizi Interessi Economici Generali) di cui imprese e cittadini non possono fare a meno. Che ai prezzi attuali la sopravvivenza delle aziende non dipende da capacità proprie ma è legata all'insostenibilità di un servizio che lo stato deve garantire: Che la coesione sociale è a rischio; Che senza un intervento immediato chiuderanno nel breve periodo almeno 850.000 imprese e che ci saranno 3,5 milioni di nuovi inoccupati; Che oltre al danno sociale, forse irreparabile, c'è un danno economico aggiuntivo insostenibile per lo stato di 141 miliardi nei prossimi due anni; Che Comuni, Province, Ospedali rischiano di andare in default; Che, anche se non è ufficialmente dichiarato, ci troviamo davanti ad un conflitto militare localizzato ma ad una "stato di guerra" economico finanziario di dimensioni mondiali. Fatte queste premesse, come unica soluzione possibile, noi propo-

niamo la nazionalizzazione dei servizi di gestione di Luce e Gas. Dal punto di vista giuridico i trattati europei lo consentono. Basta ricordare che Macron per bloccare la scalata di ENI su EDF la nazionalizzò e che la Germania sta facendo la stessa operazione. Con questa scelta si può ridurre quella forbice tra 0,15 € del costo dell'energia e lo 0,55 € del Prezzo Unico Nazionale ed inoltre si può/deve a prescindere sganciare il prezzo dell'energia da quello del gas. Precisiamo che noi non siamo favorevoli alle nazionalizzazioni, ma stiamo parlando di servizi dai quali dipende il futuro del nostro Paese ed è bene che in qualche modo lo Stato eserciti un potere di controllo e di indirizzo. E su questo tema poniamo una domanda. Probabilmente questo potere lo Stato lo ha, ma non lo applica. Ricordiamo a noi stessi che il PUN il prezzo unico nazionale dell'energia è stabilito dalla GME Gestore Mercati Energetici che è di proprietà del Ministero del Tesoro. Abbiamo citato l'articolo 2 della Costituzione non per un richiamo generico, ma perché nell'applicazione di questo principio si può trovare una soluzione alternativa: un patto tra lo Stato e le società coinvolte nel processo di formazione dei prezzi energetici che ne determini per il periodo necessario, una forte riduzione degli stessi.

## Azzeramento dell'IVA su Luce e Gas

Per le imprese non rappresenta uno sconto, ma una anticipazione che in questo momento non possono sostenere. La riduzione dell'IVA per i privati sarebbe a basso costo in quanto la stragrande maggioranza delle famiglie per pagare le bollette riduce il resto dei consumi. L'IVA che risparmierebbero sulle bollette la pagherebbero facendo altri acquisti. Valutati i risultati si potrebbe stabilire se rendere definitiva questa misura oppure utilizzarla nella situazione contingente. Chiederemo alle Massime Autorità Istituzionali dello Stato, al Presidente della Repubblica On. Prof. Sergio Mattarella al Presidente del Consiglio dei ministri Prof. Mario Draghi un confronto sulla situazione in cui versano le imprese e sulle condizioni sociali generali del Paese e sul percorso che abbiamo indicato. Da domani avvieremo la Campagna di mobilitazione/informazione porta a porta nell'ambito dell'iniziativa "salviaAMO le imprese, SalviaAMO L'ITALIA". Avvieremo nei vari territori degli incontri con i rappresentanti territoriali del governo, ma anche con le amministrazioni locali con lo scopo di monitorare l'andamento della situazione. Non è escluso, se perdurasse l'attuale situazione, la convocazione di una manifestazione nelle modalità che riterremo più opportune.



# Sembra scontata la seconda proroga biennale dell'intesa sulle nomine voluta dal Papa Vaticano-Cina, accordo sui vescovi a un passo

Anche dentro la Santa Sede ci sono voci critiche. Ma il card. Parolin: "Aspetti positivi innegabili"

"Lui era in visita di Stato, non ci siamo incontrati": con queste parole Papa Francesco ha chiuso la questione del suo possibile incontro, in Kazakhstan, con il leader cinese Xi Jinping. Non era in programma, quindi niente di male. Ma proprio andando a Nur-Sultan, la capitale del Paese asiatico, per l'incontro dei leader delle religioni tradizionali, il Pontefice aveva lasciato intendere di essere sempre pronto ad andare a Pechino. Parole che avevano permesso agli osservatori più attenti di immaginare qualcosa che non c'è stato, ma Vaticano e Cina Popolare hanno una cosa in comune: sanno aspettare poi aspettare e poi aspettare. Il tempo è una dimensione relativa, per delle realtà millenarie come queste. Cosa sono, allora, quattro anni? Quattro anni sono il tempo trascorso dalla firma, il 22 ottobre 2018, dell'accordo provvisorio sulle nomine dei vescovi cattolici cinesi. Il documento prevedeva un periodo di applicazione "ad experimentum" della durata di due anni. Nell'ottobre del 2020 è arrivata una prima proroga, anch'essa sperimentale. Altri due anni son passati, si deve andare alla seconda.

## Seconda proroga

Il segretario di Stato, cardinale Pietro Parolin, qualche settimana fa ha lasciato intendere che ci sarà, spendendo parole distensive nei confronti di Pechino: "Quando si tratta con qualcuno bisogna partire sempre dal riconoscere la sua buona fede altrimenti il negoziato non ha senso". Di più ha fatto il Papa, che sempre rientrando dal Kazakhstan si è spinto a dire di non sentirselo di definire la Cina un paese antidemocratico.



Apertura di credito dalla portata non indifferente: difficilmente ci sarebbe stata se il dialogo non fosse andato molto avanti, o per lo meno a sufficienza. Sottolinea Asia News, sito spesso molto critico con le autorità della Cina Popolare, che nelle settimane passate una delegazione vaticana guidata da monsignor Claudio Maria Celli ha incontrato una delegazione governativa a Tianjin. Essendo il rinnovo dell'Accordo la questione più urgente, è lecito immaginare che sia stata oggetto delle discussioni. Ma c'è un particolare interessante: a Tianjin è stata resa visita anche al 92enne monsignor Melchiorre Shi Hongzhen, vescovo della comunità "clandestina" ordinato come coadiutore con l'assenso della Santa Sede dal predecessore, monsignor Stefano Li Side, scomparso nel 2019. Nonostante Tianjin sia priva di un vescovo "ufficiale" dal 2005, Shi Hongzhen non è mai stato riconosciuto dalle autorità di Pechino per il suo rifiuto di aderire all'Associazione patriottica ed è stato a lungo agli arresti domiciliari.

## Certezze e dubbi

La delegazione guidata da monsignor Celli ha potuto incontrarlo consegnandogli anche una croce pettorale a nome del Papa. Se il gesto indichi una implicita richiesta di pazienza o altro, lo si capirà con il tempo. Nel mondo della Chiesa intanto ci si continua a interrogare, come da anni, sull'utilità dell'Accordo. Non a caso ha preso posizione, in queste ore, anche Fides, l'agenzia delle Pontificie Opere Missionarie. "Papa Francesco e il Cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin hanno lasciato intendere che da parte della Santa Sede c'è l'intenzione positiva di proseguire il percorso negoziale, insieme alla richiesta di

veder applicato l'accordo in maniera puntuale e di confrontarsi sui margini di un suo progressivo miglioramento, con l'unico intento di affidare l'ufficio pastorale a vescovi degni e idonei", ha puntualizzato l'agenzia lasciando intendere che non si tratterà, comunque, di una delega in bianco. Ma i vantaggi sono, secondo Fides, incontrovertibili: "Basta tener presente la storia recente del cattolicesimo in Cina". Qui, dalla firma dell'Accordo, "non si sono più verificate ordinazioni episcopali illegittime, quelle celebrate senza consenso papale, che dalla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso avevano provocato lacerazioni dolorose tra i cattolici cinesi".

In particolare "negli ultimi quattro anni, in Cina sono avvenute sei nuove ordinazioni episcopali cattoliche, con procedure che implicano anche l'emissione della bolla di nomina da parte del Papa. Nello stesso lasso di tempo, sei vescovi cosiddetti clandestini, consacrati in passato senza seguire i protocolli imposti dagli apparati cinesi, hanno chiesto e ottenuto il riconoscimento pubblico del loro ruolo anche da parte delle autorità politiche di Pechino". Certo, "numeri esigui", ma "tutti i vescovi cinesi cattolici oggi presenti in Cina sono in piena e pubblica comunione con il Vescovo di Roma".

## Cattolici in cifre

Le cifre in mano ad ambienti non lontani dalle autorità cinesi fotografano una comunità cattolica locale fatta di 98 diocesi, che possono contare su 4.202 chiese e altri 2.238 "siti attivi". A fronte di ciò sono enumerati di 66 vescovi, lasciando intendere che un terzo delle sedi vescovili sono da coprire. Negli ultimi sei anni sono stati ordinati 289 nuovi sacerdoti, 161 nuove suore hanno compiuto la loro professione religiosa e sono stati amministrati quasi 110mila nuovi battesimi. Inoltre è innegabile che l'Accordo in via di rinnovo non sia paragonabile a quello con

altri governi, anche asiatici (l'ultimo è stato quello sottoscritto con il Kazakhstan in occasione del viaggio di Bergoglio). Ad ogni modo "la sostanza dell'Accordo ha a che fare con la memoria dei martiri e con la validità dei sacramenti celebrati nelle parrocchie, nelle cappelle e nelle case della Repubblica popolare cinese", ha sottolineato la Fides, "Beni che appartengono a un ordine diverso rispetto a quello solitamente implicato negli accordi sottoscritti dalla Santa Sede con governi e soggetti sovrani". Sopra ogni altra cosa, infine, vale una considerazione. Questa: "Ci sono state stagioni in cui nei media ufficiali degli apparati cinesi Vescovi e Vescovi venivano normalmente definiti come 'cani da guardia' dell'imperialismo occidentale. Adesso, pur nella fase di crescente tensione internazionale tra Repubblica Popolare e soggetti geopolitici occidentali, in Cina a nessuno viene in mente di insultare il Papa e la Chiesa cattolica come agenti di forze ostili". Le mascherine inviate dalla Chiesa a Pechino nei primi mesi della pandemia di covid hanno sciolto il ghiaccio più di quanto non si potesse immaginare. Ma, ancor di più, vale la politica dei piccoli passi, un'arte in cui sia Pechino, sia il Vaticano eccellano.

## I vescovi "preoccupati" per l'Italia: "Molti inverni di cui prendersi cura"

Lo sguardo sui territori e sulle loro problematiche, in un momento storico difficile, ha accompagnato i lavori del Consiglio Episcopale Permanente della Cei che, sotto la guida del cardinale presidente Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, si è concluso a Matera dove ora, fino a domani, è in programma il Congresso Eucaristico Nazionale sul tema: "Torniamo al gusto del pane. Per una Chiesa eucaristica e sinodale". La riflessione di Zuppi sugli "inverni" che l'Italia si trova ad affrontare ha avviato un confronto franco e articolato sulle sfide attuali, che ha portato all'elaborazione dell'Appello alle donne e agli uomini del nostro Paese, dal titolo "Osare la speranza". Alla vigilia delle elezioni, i vescovi hanno infatti sottolineato l'importanza del voto, un diritto e un dovere da esercitare con consapevolezza, per costruire il bene comune e una società più giusta, solidale e attenta agli ultimi. Il presidente della Cei ha quindi offerto una riflessione sui tanti "inverni" che si affacciano sull'Italia: quello "ambientale", con "l'incertezza sulla disponibilità di gas ed energia, lo spettro del razionamento energetico, il ritorno ad una austerità di cui solo alcuni di noi hanno un lontano ricordo"; quello "sociale", con "alti livelli di povertà assoluta che persistono nel tempo" e con "il rischio di esclusione sociale superiore alla media europea"; quello "dei divari territoriali", come quello "ormai atavico

tra Nord e Sud" e come quello "delle aree interne, sparse in tutto il Paese, il cui spopolamento e la cui progressiva emarginazione non accennano ad arrestarsi, frammentando il Paese e rendendo ancora più disuguali i cittadini e le opportunità di cui possono fruire". Il cardinale Zuppi si è soffermato sul "pesante inverno della denatalità" e su quello "educativo" che concerne "non solo gli scarsi investimenti sull'edilizia scolastica, ma soprattutto la serpeggiante sfiducia nei confronti della ricerca e in generale della cultura, di quella competenza per interpretare i segni della storia e preparare quel nuovo umanesimo di cui non solo l'Italia ha bisogno". Infine, ha citato "l'inverno delle comunità ecclesiali", che "pur con belle eccezioni" sono "affaticate dalla pandemia e faticano a recuperare vitalità e vivacità". Secondo il cardinale presidente, è importante scorgere le fragilità, le sofferenze e le



aspettative della gente che ha bisogno di essere abbracciata e sostenuta, nella prospettiva del Congresso Eucaristico Nazionale (Matera, 22-25 settembre) che ha per titolo: "Torniamo al gusto del pane. Per una Chiesa eucaristica e sinodale". Nella certezza che "nei momenti dolorosi e difficili, emerge una decisiva volontà di bene, che supera l'egoismo e la paura": proprio "tale volontà - ha affermato - va accompagnata, confermata e rafforzata. Ci dice che l'inverno non è definitivo".



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

# Fondazione Telethon denuncia i tentativi di ritrarle dal mercato perché troppo onerose “Malattie rare, terapie geniche in pericolo”

Creata in Europa il Consorzio Agora per difenderle. Su “Nature Medicine” uno studio dedicato

“Sono necessarie azioni concrete, anche a livello europeo, per contrastare il ritiro dal mercato di terapie geniche salvavita per i bambini affetti da malattie rare”. Una “tendenza sempre più forte”, quella di disinvestire nell’ambito delle patologie orfane di cura “per ragioni di insufficiente ritorno economico” ai gruppi farmaceutici, che è urgente contrastare. Fondazione Telethon - forte dell’esempio dato annunciando l’intenzione di commercializzare una terapia genica per i ‘bimbi in bolla’ dismessa dall’azienda farmaceutica che la produceva - sollecita nuovamente una mobilitazione internazionale in occasione della nascita del Consorzio Agora (Access to gene therapies for rare disease) al quale aderiscono scienziati di 6 Paesi europei compresi rappresentanti Telethon, il cui primo incontro si è tenuto presso il London’s Great Ormond Street Hospital for Children. Di recente Fondazione Telethon ha lanciato “un importante appello” proprio “per scongiurare il ritiro dal mercato di terapie geniche salvavita per le malattie rare”, seguito dalla pubblicazione su “Nature Medicine” di un articolo a firma di Luigi Naldini, direttore dell’Istituto San Raffaele Telethon per la terapia genica (Sr-



Tiget) di Milano, di Alessandro Aiuti, vicedirettore Sr-Tiget, e di Francesca Pasinelli, direttore generale Telethon. E ora la Fondazione partecipa al debutto del Consorzio Agora, “un’ulteriore testimonianza dell’urgenza sentita dal mondo accademico e della ricerca scientifica avanzata - sottolinea Telethon - di intervenire sul percorso negativo intrapreso nell’ultimo anno da terapie che molto spesso rappresentano l’unica possibilità per tanti bambini non solo di sopravvivere, ma anche di vivere una vita normale e sana”. Tra i membri del Consorzio ci sono Naldini e Aiuti, insieme a Maria

Ester Bernardo, coordinatore clinico Unità di Ricerca clinica pediatrica Sr-Tiget. “E’ necessario analizzare il contesto attuale in cui versano le terapie geniche per le malattie rare, identificando le aree sulle quali intervenire per mettere a punto delle strategie che ci permettano di renderle disponibili a tutti i bambini che ne abbiano bisogno - afferma Naldini -. Ci sono problemi di natura diversa che abbiamo affrontato nello studio pubblicato su ‘Nature Medicine’, e per risolverli è necessario l’intervento di diversi attori: scienziati, associazioni di pazienti, agenzie di finanziamento pubbliche e

private, aziende farmaceutiche, enti regolatori e pagatori, agenzie di valutazione delle tecnologie sanitarie. Partecipare ad Agora è un ulteriore passo che ci permetterà di coinvolgere queste figure a livello europeo in modo da poter mettere in atto delle azioni congiunte a diversi livelli per semplificare lo sviluppo di questi farmaci complessi, riducendo anche i costi di produzione, rendendo le terapie più sostenibili”. Le terapie avanzate - ricorda Fondazione Telethon - sono farmaci personalizzati che, con un’unica somministrazione, permettono di correggere una malattia alla radice; nel caso della terapia genica, ad esempio, fornendo la versione sana di un gene difettoso. Questo tipo di cura è nato proprio nell’ambito delle malattie rare. Lo studio e la validazione di questi trattamenti ha infatti utilizzato le patologie orfane come casi pilota per mettere a punto piattaforme tecnologiche oggi applicate anche a farmaci di uso comune, quali gli antitumorali e gli stessi vaccini anti-Covid. Il costo per produrre queste terapie e mantenerle sul mercato è però molto elevato e, se non per terapie altamente remunerative, le industrie farmaceutiche non ritengono proficuo commercializzarle. Lo

scoglio principale si incontra dopo la fase di ricerca, sostenuta tipicamente da fondi pubblici e donazioni, quando l’industria dovrebbe prendere in carico il progetto e procedere con le fasi di sviluppo, produzione, autorizzazione e commercializzazione della terapia. “La produzione e commercializzazione delle terapie geniche è onerosa - evidenzia Aiuti - in quanto sono necessarie fabbriche altamente specializzate, processi complessi per la gestione delle cellule dei pazienti e dei vettori virali, e una fase finale di test molto precisa.

A questo si aggiungono i costi di mantenimento sul mercato. Una possibile soluzione, che abbiamo proposto nello studio pubblicato su Nature Medicine e che studieremo anche nel Consorzio Agora, potrebbe essere la creazione di un ente non-profit, sostenibile e indipendente, che si faccia carico dei processi di autorizzazione, fornitura e accesso per le terapie geniche che l’industria sceglie di non rendere più disponibili ai pazienti. Agire è una precisa responsabilità non solo di noi medici e scienziati, ma di tutti, a partire dalle istituzioni nazionali ed europee, che rappresentano e devono garantire eguali diritti a tutti i cittadini”.

## Grave patologia fetale in gravidanza: due bimbi salvati al “Gemelli” di Roma

Aveva 31 anni la dottoressa Elisa Bevilacqua quando, terminata la specializzazione in Ginecologia, ha deciso di recarsi in Belgio per un’esperienza lavorativa, protrattasi per sette anni (dal 2013 al 2020) presso il Centre Hospitalier Universitaire Brugmann di Bruxelles, durante i quali ha lavorato sotto la guida del professor Jacques Jani, guru della chirurgia fetale in Europa e nel mondo. Sette anni ben spesi visto che al suo ritorno sono serviti per garantire la nascita e la sopravvivenza a due gemellini, grazie a un complesso e delicato intervento al quale ha preso parte anche il suo maestro, appositamente venuto dal Belgio al Policlinico “Gemelli” di Roma (è in atto con il suo centro universitario un contratto di collaborazione/formazione). I due piccolini sono stati operati in utero a 26 settimane di vita fetale per una grave e rara patologia, la sindrome da trasfusione fetto-fetale, nell’ambito di una gravidanza gemellare monocoriale (due gemelli con una sola placenta) biamniotica (e due sacchi amniotici). L’intervento, effettuato lo scorso aprile presso la

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs, e di cui si è avuta notizia solo ieri, è andato a buon fine. “La signora Felicia - ricorda la dottoressa Elisa Bevilacqua, dirigente medico ad alta specializzazione presso l’Ambulatorio di Gravidanza Multipla del Servizio di Patologia Ostetrica, diretto dal professor Antonio Lanzone - è stata inviata dalla sua ginecologa (la dottoressa Maddalena Morlando dell’Aou Federico II - Policlinico di Napoli) al nostro Ambulatorio di Gravidanza Multipla per un sospetto di Ttts a circa 20 settimane di gestazione. Abbiamo subito messo in atto una sorveglianza intensiva settimanale e, a 26 settimane, abbiamo posto indicazione all’intervento di chirurgia fetale. L’operazione è stata un successo: i gemellini non hanno subito danni e non ci sono state complicazioni ostetriche per la mamma. Luigi e Giovanni (sono nomi di fantasia) sono nati per taglio cesareo a 35 settimane, il 6 luglio scorso, e sono la gioia di mamma Felicia, papà Salvatore e della sorellina. “Senza questi medici, i miei

figli non sarebbero qui - commenta Felicia S., la giovane mamma dei due gemellini che oggi hanno circa due mesi e mezzo -. Ero ben al corrente di rischi della mia gravidanza e di questo intervento, ma sapevo anche che senza intervenire i miei piccoli non avrebbero mai visto la luce. A ventinove settimane di gravidanza avevo già sette litri di troppo di liquido amniotico che mi davano dei dolori atroci”. Le gravidanze gemellari monocoriali (un’unica placenta per i due gemelli) rappresentano solo il 20 per cento di tutte le gravidanze gemellari, ma comportano un rischio molto più elevato di mortalità e morbilità rispetto alle gravidanze gemellari dicoriali (due placente per i due gemelli). “Questo aumento di rischio - spiega la dottoressa Bevilacqua - è dovuto alla presenza di comunicazioni tra le due circolazioni fetali, che avviene attraverso dei vasi speciali (anastomosi). Normalmente il sistema di scambio di sangue attraverso queste anastomosi è bilanciato, cioè avviene in modo ‘equo’ tra i due feti, ma ci sono casi in cui il sangue va in misura maggiore da un

gemello verso l’altro, determinando uno sbilanciamento dal punto di vista emodinamico e l’insorgenza della cosiddetta sindrome da trasfusione fetto-fetale (Ttts). Nella Ttts, il gemello detto “donatore” si impoverisce di sangue (ipovolemico), con conseguente ridotta produzione di urina (oliguria) che porta ad una riduzione di liquido amniotico nel sacco nel quale è contenuto (oligoanidramnios). Il gemello “ricevente” al contra-



rio si arricchisce troppo di sangue nella sua circolazione (ipervolemia), e facendo tanta pipì nel sacco amniotico sviluppa la complicanza detta polidramnios poliurico (il liquido amniotico nel suo sacco aumenta)”. La Ttts complica il 10-15% delle gravidan-

ze monocoriali. Questa condizione, che mette a rischio entrambi i gemelli, si manifesta tipicamente a metà gestazione, ma sono possibili manifestazioni precoci (prima delle 16 settimane di vita fetale) e tardive (oltre le 26 settimane di vita fetale).

**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

+11,4% rispetto all'anno precedente. Ma ancora non va, servono le specializzazioni

# Università: crescono i posti a bando per le lauree in "Infermieristica"

Ci sono 1.383 posti a bando in più per infermieristica nel decreto definitivo per i posti a bando per la laurea in infermieristica 2022-2023 rispetto alla definizione provvisoria del 1° luglio e dopo il decreto di agosto di deroga del ministero dell'Università alla definizione del fabbisogno. Con l'aumento (+7,7% sui posti di luglio, il +11,4% rispetto al 2021) per la prima volta si supera il muro dei 19mila posti: 19.375. Bene la crescita di posti (saliti negli ultimi cinque anni - dal 2018 - di oltre il 30%) per cercare di far fronte alla grave carenza di infermieri (ne mancano oltre 65.000) che mette a rischio l'assistenza, soprattutto sul territorio, sottolinea la Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI), ma la soluzione non può fermarsi qui.

Non è con la quantità delle lauree che si risolve la carenza, ma con la qualità dei professionisti, che si può raggiungere solo con un cambio di passo nella formazione universitaria, con l'introduzione delle specializzazioni (universitarie) che consentiranno di avere infermieri specialisti in grado di gestire una filiera di operatori intermedi che gli infermieri possano coordinare

“ La ricetta FNOPI: “Bene lo sforzo anti-carezza, ma non basta. Il nuovo Parlamento getti le basi per il reale sviluppo di carriera e per rendere attrattiva in modo stabile la professione”

e che a loro riferiscano e facciano capo e con un reale investimento sulla qualità formativa. Ad oggi i dati rispetto alle domande di iscrizione ai test di selezione riportano 25.380 domande (oggi i test di ammissione). Nello specifico, rispetto alle aree geografiche, appare che la riduzione maggiore si ha al Nord dove l'età media è più elevata (-13,3% nel 2022 rispetto al 2021 e -3,9% sempre nel 2022 ma rispetto al 2020), seguito dal Centro (-12,2% nel 2022 sul 2021, ma +0,5% nel 2022 rispetto al 2019) e poi dal più 'giovane' Sud (-3,1% nel 2022 rispetto al 2021 e +11,8% nel 2022 sul 2021). Nonostante, quasi il 6% dei nuovi diplomati alla maturità scelga la laurea in infermieristica, è chiaro che tali numeri, anche con lo sforzo degli ultimi anni che ha portato all'aumento del 30% dei posti, non permettano di dare una risposta efficace alla carenza infermieristica vedendo



di un numero di laureati a 3 anni di circa il 75% degli immatricolati. Per la FNOPI, i problemi da affrontare sono tre: rispetto alla demografia, il calo di giovani che porterà inevitabilmente a una riduzione

dei possibili candidati futuri; la necessità che l'attrattività della professione non sia legata a fattori socio-economici ma a sbocchi di carriera e professionali costanti; l'aumento del costo della vita, che rende le

scelte dei giovani più "stanziabili" nel senso che la volontà è di iscriversi alla facoltà, ma che sia nella Regione di residenza e possibilmente più vicina possibile al proprio domicilio per limitare le spese rispetto ai costi di studi fuori Regione, penalizzando le Regioni più 'anziane'.

La ricetta della FNOPI, che rappresenta gli oltre 460.000 infermieri iscritti agli ordini in Italia, il 60% della forza lavoro sanitaria del Ssn e i professionisti con il maggior rapporto assistenziale con i cittadini, prevede tre ingredienti prioritari, che la FNOPI ha già messo sul tavolo delle forze politiche in corsa per le elezioni: incremento della base contrattuale e riconoscimento economico dell'esclusività delle professioni infermieristiche; riconoscimento delle competenze specialistiche; evoluzione del percorso formativo universitario, appunto, con le specializzazioni. È necessario

che la "questione infermieristica" venga affrontata nella sua totalità a partire dalla magistrale che - spiega la FNOPI - deve essere disciplinare (modificando l'attuale normativa), permettendo agli infermieri, sia dal punto di vista manageriale che, soprattutto, clinico, di veder riconosciute e valorizzate diverse possibilità di inquadramento e carriera. In sintesi si devono prevedere le specializzazioni, lo sviluppo della laurea magistrale per consentire anche l'accesso più agevole all'area del 'personale di elevata qualificazione' previsto dal nuovo contratto e la riorganizzazione delle docenze infermieristiche (oggi c'è un professore in media ogni 1.350 studenti contro uno ogni sei studenti di altre facoltà sanitarie), dei tirocini e dei tutoraggi perché si sviluppino in modo conforme alle norme di legge, spesso disattese, rendendoli insufficienti alla qualità dell'apprendimento, nonché un reale investimento delle Regioni.

Senza qualità dell'assistenza, la quantità di operatori non risolve i problemi dei cittadini e del Ssn, conclude la FNOPI. Gli infermieri sono i garanti dell'assistenza: senza infermieri - qualificati - non c'è salute.

Tempi di degenza ridotti e migliore qualità di vita. Sono gli obiettivi raggiunti grazie all'Associazione Bambino Emopatico (ABE), che dal 2012 ha attivato un servizio di assistenza domiciliare integrata rivolto ai bambini onco-ematologici in cura agli Spedali Civili di Brescia. Il progetto Assistenza domiciliare: continuità delle cure per i bambini del reparto di onco-ematologia pediatrica, in parte finanziato grazie al Bando di Gilead Sciences Community Award Program, giunto quest'anno alla sua undicesima edizione, è un esempio virtuoso di collaborazione fra terzo settore e sistema sanitario nazionale. ABE può contare su 11 case, abitazioni protette dove i bambini con malattie onco-ematologiche che afferiscono al reparto di oncoematologia dell'Azienda ASST Spedali Civili di Brescia da tutta Italia e le loro famiglie trovano assistenza dal punto di vista sanitario, psicologico, economico-assistenziale.

L'Associazione fornisce infatti a titolo gratuito tutti gli alloggi e l'assistenza di un'equipe multidisciplinare composta da un medico, un infermiere e uno psicologo, sostenendo inoltre le spese delle utenze e fornendo il materiale sanitario necessario (mascherine, siringhe ecc.), i pacchi alimentari per le famiglie in difficoltà, i trasporti da e per l'ospedale. "Ogni anno - spiega Fulvio Porta direttore del Reparto di

## Tumori del sangue nei bambini, con Abe meno tempo in ospedale e migliore qualità della vita



Oncoematologia Pediatrica e Trapianto di Midollo Osseo dell'ospedale dei Bambini di Brescia - arrivano nel nostro Reparto circa 40 nuovi casi di leucemia e tumori; 30 sono i nuovi casi di immunodeficienza, in arrivo per la maggior parte da diverse parti d'Italia e dall'estero. Ogni anno a Brescia più di 30 bambini effettuano il trapianto di midollo

osseo". Le malattie oncologiche hanno un importante impatto sulla quotidianità e sulla qualità di vita dell'intero nucleo familiare poiché richiedono un importante sforzo di adattamento sia da parte dei piccoli pazienti che da parte dei genitori e dei fratelli sani. Rappresentano un evento altamente drammatico, una condizione traumatica più o meno

prolungata e intensa in rapporto alla gravità della malattia, alle risorse individuali e alle possibilità di ricevere aiuto. "Se per avere possibilità e speranza di guarigione una famiglia è costretta a trasferirsi lontano, l'impatto della malattia è ancora più traumatico perché porta con sé anche uno sradicamento dal proprio contesto di vita e dalle proprie certezze - sottolinea Luciana Corapi, presidente ABE - È importantissimo permettere ai bambini malati di condurre una vita simile a quella dei coetanei sani. All'interno delle case ABE è possibile ricreare, seppur lontani da casa, un ambiente familiare in grado però di garantire la necessaria continuità delle cure che tenga conto dei numerosi bisogni clinico-assistenziali dell'intero nucleo familiare". L'attività di ABE, associazione che collabora e opera quotidianamente con il reparto di onco-ematologia pediatrica dell'Azienda ASST Spedali Civili di Brescia, favorisce la riduzione del disagio psicologico e sociale dei bambini durante la degenza ospeda-

liera tradizionale e la pressione che grava sulla famiglia. Non solo, grazie al progetto di assistenza domiciliare si innesca un meccanismo di maggior sostenibilità economica, riducendo i costi e assicurando comunque la continuità assistenziale ai piccoli pazienti con bisogni particolari e ai loro familiari che sono attivamente coinvolti nell'assistenza dei bambini. "È un progetto che è progredito nel tempo, evolvendosi: in dieci anni - spiega Rosanna Ceresoli, coordinatrice infermieristica del Centro Trapianti e Oncoematologia pediatrica Ospedali Civili di Brescia - sono aumentati gli appartamenti a disposizione, con la possibilità di ospitare molti più pazienti.

Se prima riuscivamo a ospitare solo quelli del centro trapianti, ora abbiamo potuto ampliare anche ai pazienti oncoematologici che devono fare delle terapie, magari sperimentali, e che quindi è preferibile che siano vicini all'ospedale, così da rendere più sicuri tutti i protocolli dei nostri pazienti. Anche in questo periodo pandemico, le case sono state sempre messe a disposizione dei bambini malati e delle loro famiglie, per continuare a evitare il più possibile le degenze ospedaliere, a maggior rischio per bambini immunodepressi per patologia o per terapie. Sono stati selezionati alcuni volontari - periodicamente sottoposti a controlli Covid - per garantire i servizi di trasporto e assistenza".



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

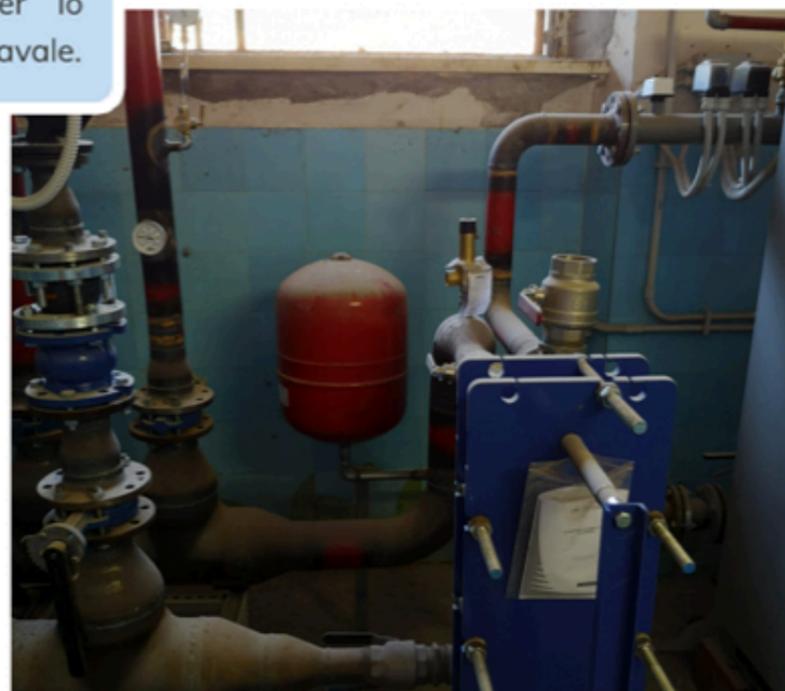
Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

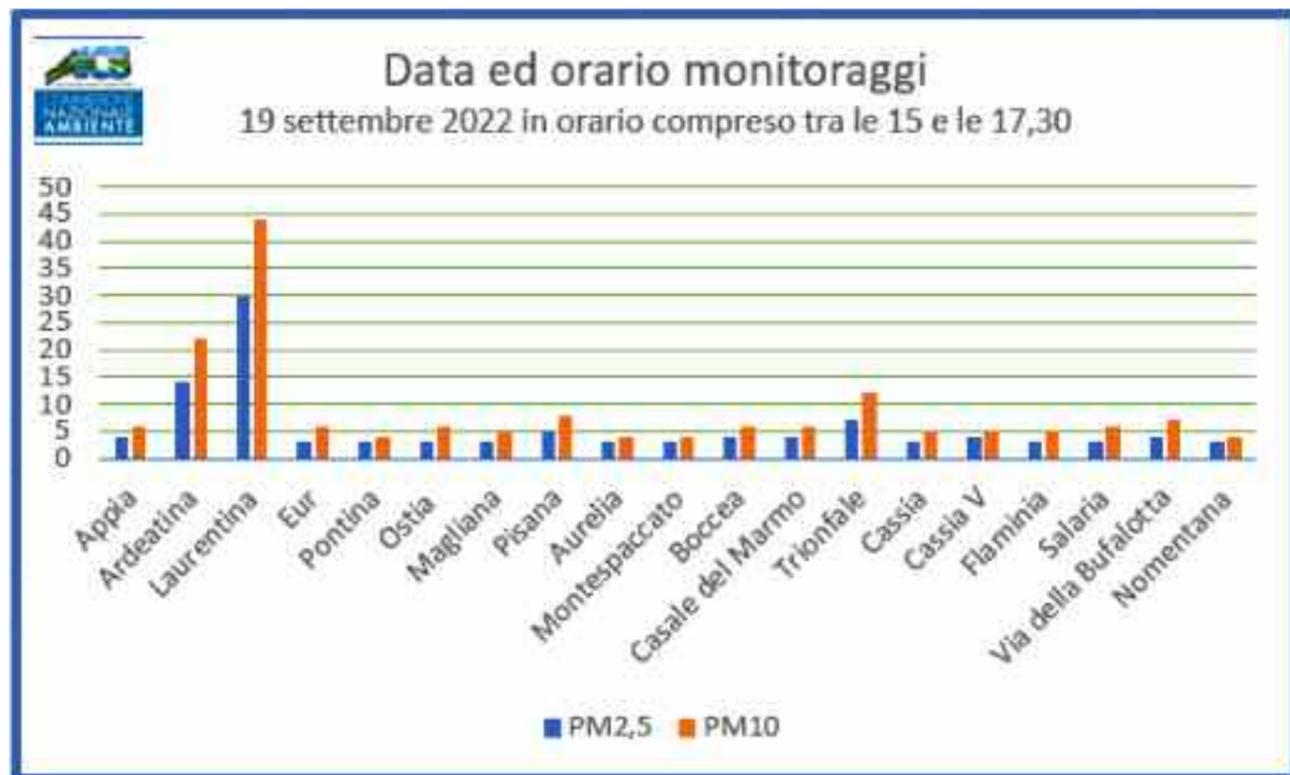
Si chiama COMPATIBILITA' il nuovo progetto di AICS che vuol mettere l'accento su un vulnus, a proprio avviso, riguardo la terminologia della salvaguardia ambientale. Difatti la definizione oramai acquisita a tutti i livelli di un 'qualcosa' che non nuoce all'ambiente è SOSTENIBILITA'. Ma sostenibile significa sopportabile mentre compatibile significa in sinergia secondo AICS.

E dunque la campagna si articolerà tra parole ed attività per offrire dati e spunti di riflessione. Si parte dallo scrivere la parola COMPATIBILITA' seguendo dei percorsi che riguardano la città di Roma, ognuno dei quali disegnerà una lettera toccando ovviamente punti sensibili come scuole, mercati, attività all'aperto, vie e piazze trafficate e monitorando le polveri sottili PM2,5 e PM10. 'Quando si prende l'ascensore si trova indicato il carico massimo in kg ed il numero di persone. Il carico massimo per noi è la sostenibilità, la portata consigliata invece è la compatibilità e di solito si aggira intorno alla metà del carico massimo. Ecco non troviamo un esempio più semplice per spiegare come la definizione di sostenibilità sia insostenibile per l'ambiente mentre è necessario cambiare marcia

# Ambiente: monitoraggio dell'Aics

## Polveri sottili, si ricomincia dal Gra

### Prima rilevazione a forma di C come Compatibilità



e ragionare di compatibilità, una relazione sana potremmo definirla' così Andrea Nesi responsabile Ambiente di AICS.

'Siamo partiti con i monitoraggi delle polveri sottili poiché si trovano ovunque e con facilità possiamo avere la percezione di quelli che

sono i luoghi meno contaminati come le aree verdi ad esempio, ma anche come siamo direttamente coinvolti nella produzione come negli

orari di entrata ed uscita davanti agli istituti comprensivi dove i genitori automuniti si accalcano per recuperare i propri piccoli.

Infatti il nostro intento finale è quello di portare tutti a condividere lo slogan: Tutti vogliono il cambiamento, nessuno vuole cambiare: comincio io!' continua Nesi. 'La rilevazione sul GRA, in un percorso a forma di C è stata realizzata il 19 settembre us tra le 15 e le 17 in una giornata sufficientemente ventilata da tenere basse le polveri, fatta salva un'eccezione, uscita Laurentina, che ha riportato un dato decisamente negativo e che ci ripromettiamo di andare a verificare nuovamente nei prossimi giorni. Proseguiremo nella 'scrittura delle restanti lettere fornendo di volta in volta un grafico a corredo. restate sintonizzati e, se possibile, lasciate l'auto a casa.' conclude Remo Sabatini Referente della Commissione Ambiente di AICS per le tematiche attinenti il mondo marino e, più in generale, della fauna selvatica

24-25 settembre 2022 - Palazzo Patrizi Clementi, Sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti - Il seicentesco Palazzo Patrizi Clementi, sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, apre straordinariamente al pubblico sabato 24 e domenica 25 settembre 2022, aderendo alle iniziative del Ministero della Cultura per le Giornate Europee del Patrimonio 2022 all'insegna del tema: "Patrimonio culturale sostenibile: un'eredità per il futuro". Nei due giorni di apertura sarà possibile conoscere e approfondire la storia del luogo, situato a due passi dal Ghetto, dall'età romana fino ai giorni nostri. I funzionari della Soprintendenza illustreranno la storia dell'edificio e le affascinanti decorazioni ad affresco del piano nobile. Il palazzo fu acquistato dal nobile Francesco Patrizi nel 1626 che lo abitò fino alla morte insieme alla moglie Caterina Spinelli. Le sale del piano nobile furono interamente decorate con temi sacri e profani: particolarmente interessanti il grande fregio del salone con storie di Abramo attribuite a Giovanni da San Giovanni, e la piccola, ma bella biblioteca, con la volta ornata da un affresco di fine '600 raffigurante le Arti Liberali. Le visite guidate gra-

## Giornate Europee del Patrimonio nei siti della Soprintendenza

tuite si svolgeranno con i seguenti orari: Sabato 24 settembre 2022: ore 16.30, ore 17.30, ore 18.30, ore 21.00 Domenica 25 settembre 2022: ore 10.30, ore 12.00 L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. (Per informazioni: sabap-met-rm.comunicazione@cultura.gov.it)

Marino, via Borgo Stazione 12 Mitreo di Marino - In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2022 sabato 24 settembre 2022 sarà possibile visitare il Mitreo di Marino (RM), grazie alle visite guidate gratuite dei funzionari della Soprintendenza per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti. Le pitture del Mitreo di Marino, individuato casualmente nel corso di lavori edilizi nel Secondo Dopoguerra, rappresentano sicuramente uno degli episodi più rilevanti e suggestivi della pittura romana di epoca imperiale. L'ottimo stato di conservazione, miracoloso date le condizioni ambientali dell'edificio, ricavato in una cisterna scavata nel banco tufaceo al piede del rilievo su cui sorge il paese, consente di apprezzare in tutto il suo sviluppo il ciclo iconografico caratteristico del

**Giornate Europee del Patrimonio 2022**

**24 e 25 settembre 2022**

**Aperture straordinarie con visite guidate gratuite**

- Roma, Palazzo Patrizi Clementi**  
24 settembre: ore 16.30, 17.30, 18.30, 21.00  
25 settembre: ore 10.30, 12.00
- Mitreo di Marino (RM)**  
24 settembre: ore 15.30, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00
- Con Orazio nei luoghi di Orazio**  
24-25 settembre  
Licenza  
Cinetto Romano

**PATRIMONIO CULTURALE SOSTENIBILE: UN'EREDITÀ PER IL FUTURO**

racconto salvifico della religione di origine persiana incentrata su Mitra, in cui il giovinetto, ispirato dal Sole compie il rito, allusivo alla fecondità, del sacrificio del toro (tauroctonia), alla presenza dei suoi alfieri Cautes e Cautopates e della Luna che pare ritrarsi di fronte alla rivelazione divina, mentre sui lati una serie di quadretti illustranti la teologia del Mitraismo, nonché di apprezzare l'altro livello artistico della pittura antica ancora a fine II secolo d.C., pure in un episodio senza dubbio secondario e marginale sia per dislocazione che per committenza. Proprio questo ultimo

aspetto è illustrato dalle iscrizioni con i nomi dei donatori della decorazione e di altre sistemazioni dell'edificio, personaggi di modesta condizione sociale ma evidentemente facoltosi al punto di finanziare i lavori. Sulla pertinenza del monumento sono state avanzate diverse ipotesi, la più suggestiva quella secondo cui si doveva trattare del luogo di culto riservato agli operai e al personale delle vicine cave di peperino (lapis Albanus). Sabato 24 settembre 2022, visite guidate: ore 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.00. Ingresso consentito a un massimo di 20 persone per volta. L'ingresso è

libero fino a esaurimento posti. (Per informazioni: sabap-met-rm.comunicazione@cultura.gov.it)

Con Orazio nei luoghi di Orazio Licenza, Vicovaro, Cineto Romano - In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2022 verranno illustrati ai visitatori la Villa di Orazio a Licenza, incastonata nello splendido scenario naturale dei Monti Lucretili (l'amoenus Lucretilis), e alcuni "Luoghi oraziani" nei dintorni. Sabato 24 settembre si inizierà con la visita al complesso monumentale S. Cosimato-Eremi di S. Benedetto, lungo

l'antica Via Valeria, che, oltre a custodire la memoria del fondatore dell'Ordine Benedettino e Patrono d'Europa, aiuta a rievocare l'immagine della Valle dell'Aniene all'epoca del celebre poeta lirico latino. La visita proseguirà, quindi, a pochi chilometri di distanza, nell'Area archeologica della Villa, donata a Orazio da Mecenate nel 33-32 a.C. e divenuta rifugio prediletto ove coltivare l'ospitalità e l'otium letterario. L'ambientazione e i luoghi circostanti saranno illustrati come si presentavano nell'antichità attraverso la lettura di passi significativi delle opere oraziane. Dalla Villa ci si trasferirà, infine, al Museo Oraziano di Palazzo Orsini, nel centro storico di Licenza (RM), che espone i preziosi reperti rinvenuti durante gli scavi del 1911-14. Questi e il rapporto della Villa con il territorio saranno oggetto di una conferenza con video-proiezione. Domenica 25 settembre il programma sarà incentrato sulla Villa, ma comprenderà anche la visita all'Antiquarium Comunale "Giovanni Battista Ulisse" di Cineto Romano, borgo medioevale situato ad alcuni chilometri da Licenza, onde approfondire il contesto territoriale di età preromana e romana in cui si inserì la Villa. Non occorre prenotare - ingressi gratuiti. (Per Informazioni: 0774/46031 (Comune di Licenza); 338-9566506, zaccaria.mari@cultura.gov.it)

Tragedia sfiorata giovedì a villa Borghese nel teatro voluto da Gigi Proietti dove è crollata una scala esterna in legno mentre usciva una scolaresca

# Crollo al Globe Theatre, Gualtieri: "Fatto grave"

"E' stata una cosa improvvisa, eravamo appena usciti quando abbiamo sentito un boato e le urla: io mi sono girato e ho visto la struttura crollare". Pietro, studente del Taletè di 17 anni, racconta all'Adnkronos il momento del crollo al Globe Theatre di Roma. "Questa mattina - spiega - eravamo con la classe in gita e avevamo assistito allo spettacolo Macbeth. Il teatro era pieno, non c'erano solo studenti del mio liceo ma anche di altre scuole. Tutte classi IV perché il Macbeth è programma di IV. Il Globe ha tre livelli, noi eravamo in quello più basso. Alla fine dello spettacolo siamo stati i primi a uscire. Ero fuori e ho sentito il botto, poi ho visto tutti i pezzi di legno che cadevano. A crollare è stata la scala che dal terzo piano porta all'uscita: sono rimaste solo le ringhiere".

"Ho visto persone che sono cadute a terra e alcuni feriti che zoppicavano - ha detto - Poi sono arrivate le ambulanze e i camion dei pompieri". Tragedia sfiorata al Globe Theatre di Roma, il teatro voluto da Gigi Proietti all'in-

terno di villa Borghese. Nel crollo di una scalinata in legno sono stati coinvolti alcuni studenti tra i 16 e i 17 anni che avevano assistito a uno spettacolo per le scuole. "Sono 11 i ragazzi rimasti feriti" per il crollo al Globe Theatre di Villa Borghese a Roma "e trasportati in ospedale, mentre un ferito è stato trattato sul posto".

A fare il bilancio finale dei soccorsi è l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, giunto sul posto per verificare i soccorsi. "Si tratta di due feriti trasportati al Gemelli (P.M.E e D.G.C.), due al San Camillo (V.I. e S.E.), due all'Umberto I (D.R.C. e B.G.), due al Santo Spirito (M.M. e T.E.), due al Bambino Gesù (D.B.A e M.M.) e uno al San Giovanni (R.C.Y)", sottolinea l'assessore. "Hanno tutti riportato traumi da caduta, sono in corso tutti gli esami clinici e sono tutti vigili e collaboranti. Al triage sono risultati tutti codici verdi e gialli, due le situazioni meritevoli di maggior approfondimento e sono relative ai due feriti trasportati uno al San Camillo e uno al

Policlinico Gemelli, ma nessuno in condizioni preoccupanti. I soccorsi sono stati tempestivi ed è stato avvisato responsabile ufficio scolastico regionale", conclude l'assessore.

**Gualtieri: "teatro inagibile, accerteremo responsabilità"**  
"Ci risultano 12 persone ricoverate per accertamenti tra ragazzi e accompagnatori, speriamo stiano bene. Per fortuna non ci sono situazioni di gravità", ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri dopo un sopralluogo. Gualtieri ha parlato di un "brutto crollo. Abbiamo visto che è crollato un pezzo della scala posteriore e dei ragazzi che stavano uscendo sono caduti".

"Apparentemente sembra che si siano sganciate piastre di tenuta della rampa: è un fatto grave, ci spiace molto per i ragazzi coinvolti e bisogna accertare le responsabilità", ha affermato il sindaco di Roma annunciando che "ora il Globe verrà dichiarato inagibile e non sappiamo quanto rimarrà chiuso". "Ho parlato con il direttore organizzativo



del teatro e mi ha spiegato - ha riferito Gualtieri - che a maggio 2021 sono stati realizzati gli interventi di manutenzione necessari per avere l'agibilità che era stata concessa regolarmente nel giugno 2021. Una agibilità che dura due anni e la nuova verifica sarebbe dovuta avvenire nell'estate del 2023. Evidentemente qualcosa non ha funzionato perché si è data una agibilità e dopo un anno la scala è crollata".

**"Ho visto tutti pezzi di legno che cadevano"**  
Il crollo della struttura è avvenuto mentre i ragazzi stavano uscendo dal teatro dopo aver assistito a uno spettacolo. "E' stata una cosa improvvisa, eravamo appena usciti quando abbiamo sentito un boato e le urla: io mi sono girato e ho visto la struttura crollare", racconta all'Adnkronos Pietro, 17 anni, studente del Liceo Scientifico Taletè di Roma. "Questa mattina - spiega - eravamo con la classe in gita e avevamo assistito allo spettacolo Macbeth. Il teatro era pieno, non c'erano solo studenti del mio liceo

ma anche di altre scuole. Tutte classi IV perché il Macbeth è programma di IV. Il Globe ha tre livelli, noi eravamo in quello più basso. Alla fine dello spettacolo siamo stati i primi a uscire. Ero fuori e ho sentito il botto, poi ho visto tutti i pezzi di legno che cadevano. A crollare è stata la scala che dal terzo piano porta all'uscita: sono rimaste solo le ringhiere. Ho visto persone che sono cadute a terra e alcuni feriti che zoppicavano - ha detto - Poi sono arrivate le ambulanze e i camion dei pompieri".

**Esposto del codacons "tragedia sfiorata"**  
Il crollo della scala del Globe Theatre rappresenta un episodio gravissimo che avrebbe potuto determinare una tragedia, afferma il Codacons, che sul caso annuncia la presentazione di un esposto urgente alla Procura della Repubblica di Roma ed offre

oggi assistenza legale ai genitori degli studenti coinvolti. "Si tratta di una tragedia sfiorata, ed è doveroso indagare sulle cause che hanno portato al cedimento della scala e al ferimento di alcuni studenti - afferma il presidente Carlo Rienzi - Episodi simili sono inaccettabili ancor più quando riguardano strutture che dovrebbero rappresentare una eccellenza italiana, e per questo, oltre a presentare un esposto in Procura, ci mettiamo a disposizione delle famiglie dei ragazzi feriti ai fini delle dovute azioni di risarcimento nei confronti dei responsabili". Nel suo esposto il Codacons chiede alla magistratura di indagare per le possibili fattispecie di concorso in disastro colposo e lesioni gravissime, accertando le responsabilità ed eventuali nessi con i lavori di manutenzione che avrebbero di recente interessato la scala crollata.

## Armato di pietra entra in un bar e minaccia titolare e clienti: 54enne arrestato dai carabinieri

Attimi di paura ieri mattina in un bar della zona di Cinecittà dove un uomo armato di pietra ha minacciato i clienti e la titolare dell'esercizio. Sul posto si sono subito portati i carabinieri, chiamati da alcuni passanti che hanno notato la scena. L'uomo,



un romano di 54 anni, all'arrivo dei militari ha iniziato a urlare minacciando le persone all'inter-

no del bar. Poi, per cercare di evitare l'arresto, ha aggredito anche i carabinieri che lo hanno fermato e portato in caserma. L'individuo è stato processato per direttissima ed il giudice ha disposto l'obbligo di firma in caserma.

## Derubano un turista, borseggiatori arrestati e salvati dal linciaggio

Una coppia di borseggiatori ha rischiato il linciaggio a Roma, da parte dei turisti appena derubati. Il fatto è accaduto qualche giorno fa in via Rasella, nel Centro Storico, dove due carabinieri del comando Roma piazza Venezia, liberi dal servizio, hanno arrestato un ragazzo e una ragazza, entrambi cittadini romeni, di 19 e 25 anni, senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine, poiché gravemente accu-



sati di aver tentato di rubare oggetti dallo zaino di un turista originario della provincia di Campobasso. Altri turisti che avevano notato la scena sono intervenuti in difesa della vittima, generando un parapiglia che è stato sedato dai militari dell'arma occasionalmente di passaggio lungo la strada. L'arresto dei due borseggiatori ha evitato che la situazione degenerasse ulteriormente.

# Smiley World

## Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione smileyworldanimazione@gmail.com

# Dal 13 al 23 ottobre all'Auditorium Parco della Musica e in altri luoghi della Capitale Festa del Cinema, tra pop e indipendenti svelato il programma della 17esima edizione

Mancano poco più di due settimane all'inizio della 17esima edizione della Festa del Cinema di Roma, in programma dal 13 al 23 ottobre all'Auditorium Parco della Musica e in altri luoghi della Capitale. Dopo il già annunciato ritorno del concorso e il manifesto con Paul Newman e Joanne Woodward, Gian Luca Farinelli (il nuovo presidente della Fondazione Cinema per Roma) e Paola Malanga (la nuova direttrice artistica della kermesse) hanno svelato oggi il programma, lasciandosi qualche cartuccia da sparare nei prossimi giorni. Una festa che sa di 'mission impossible' messa in piedi dai nuovi vertici in 5 mesi con un budget di 6 milioni e 373mila euro (comprese le spese per le attività estive svolte dalla Fondazione), lo scorso anno è stato pari a 5 milioni e 683mila.

"Fare un festival in cinque mesi è stata una bella sfida, se ci siamo riusciti è grazie ad una squadra straordinaria e alle istituzioni. Abbiamo cercato di dare alla nostra festa la riconoscibilità dei festival internazionali introducendo un concorso. La Festa del Cinema, però, non è Cannes, Venezia o Berlino. "È un festival plurale, una grande festa per questa città", ha detto Farinelli in apertura. "Siamo andati a cercare un cinema indipendente che forse domani arriverà nei grandi festival o agli Oscar. Questo - ha proseguito il presidente - sarà un festival non solo di proiezioni ma anche di incontri. Una festa per chi pensa che il cinema sia arte del presente e del futuro. Mi piace pensare che possa illuminare la stagione cinematografica". Al #RoFF17 "si respirerà l'aria del tempo in cui viviamo e in cui sono evidenti i segni della pandemia, che vediamo nelle varie sezioni declinati in vari modi", ha spiegato Malanga. Nel programma c'è anche l'Ucraina "con un instant movie sulla guerra e due film girati prima del conflitto. Presenti anche molti elementi autobiografici che riemergono nei vari autori di età diverse: i fantasmi di un secolo archiviato come breve ma così traumatico. C'è anche il cinema di genere - ha continuato la direttrice artistica - con western e commedia romantica, poi una presenza femminile diffusa (Su 16 film del concorso 7 sono diretti da donne, ndr) e tanto cinema italiano con proposte di ricerca e popolari, una scelta voluta in segno di vitalità. Speriamo che gli spettatori possano trovare almeno un film che possa essere il primo di un ritorno in sala". Nuova edizione e nuovi vertici ma stessa tradizione: la kermesse dialogherà con la città. Tra le tante iniziative, Nanni Moretti ha scelto alcuni



film in programma che saranno proiettati nel suo cinema Sacher. "In tutto saranno 28 schermi che ospiteranno i 130 film in programma", ha detto Farinelli. A battere il primo ciak della festa numero 17 è il già annunciato 'Il Colibrì' di Francesca Archibugi con una sorpresa di Marco Mengoni, che canta Sergio Endrigo nel film. E non solo. Sarà consegnato il premio alla Carriera a James Ivory, che presenterà il suo documentario autobiografico 'A Cooler Climate'. In concorso, tra i tanti film, ci sono 'Causeaway' di Lila Neugebauer (primo film prodotto da Jennifer Lawrence, che figura anche come protagonista), 'La Cura' di Francesco Patierno con Francesco di Leva, Alessandro Preziosi, Francesco Mandelli, (ambientato a Napoli durante il primo lockdown) e 'Raymond e Ray' di Rodrigo Garcia con Ethan Hawke e Ewan McGregor. Ad affiancare il concorso la sezione 'Freestyle' con

'Django - La serie' di Francesca Comencini, il documentario calcistico 'Er gol de Turone era bono' di Francesco Micciché e Lorenzo Rossi Espagnet, il doc di 441 minuti 'The last movie stars' di Ethan Hawke che celebra Paul Newman e Joanne Woodward. E ancora, la serie 'Romulus II - La guerra per Roma' di Matteo Rovere, la serie 'Sono Lillo' di Eros Puglielli con Lillo Petrolò nei panni di Posaman, Pietro Sermoniti, Cristiano Caccamo, Sara Lazzaro, Camilla Filippi, Marco Marzocca, Maryna, Paolo Calabresi e Anna Bonaiuto, 'Il Maledetto' di Giulio Base e 'Nino Migliori. Viaggio intorno alla mia stanza' di Elisabetta Sgarbi. Nella sezione 'pop' 'Grand Public' attese le anteprime di 'Amsterdam' di David O. Russel con Christian Bale, Margot Robbie e John David Washington, la commedia romantica Lgbtq+ 'Bros' di Nicholas Stoller, 'Butcher's Crossing' con Nicolas Cage, 'The

Lost King' di Stephen Frears con Sally Hawkins e Steve Coogan, 'Era ora' di Alessandro Aronadio con Edoardo Leo e Barbara Ronchi. Ultimi ma non ultimi, la black comedy 'The Menu' di Mark Mylod con Ralph Fiennes, Anya Taylor-Joy e Nicholas Hoult, 'L'ombra di Caravaggio' di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, 'Il principe di Roma' di Edoardo Galea (versione del 'Canto di Natale' di Dickens, ambientato a Trastevere con Marco Giallini), 'Rapiniamo il Duce' di Renato De Maria con Pietro Castellitto, Matilde De Angelis, Isabella Ferrari, Tommaso Ragno e Filippo Timi, 'La stranezza' di Roberto Andò con Toni Servillo e Ficarra e Picone, 'War - La guerra desiderata' con Edoardo Leo e Miriam Leone, 'What's Love got to do with it?' con Lily James ed Emma Thompson. Non sono film ma anche incontri. Tra questi, con Paolo Virzì, Mario Martone, Luc Besson e

James Gray. In collaborazione con l'Anica 'Dialoghi sul futuro del cinema italiano', una striscia quotidiana di incontri tra i professionisti del settore per un confronto sul futuro del cinema. In coproduzione con Alice nella Città, la sezione autonoma e parallela della Festa del Cinema, le premiere di 'Poker Face' di e con Russell Crowe e 'Armageddon Time' di James Gray con Anne Hathaway, Jeremy Strong, Banks Repeta e Anthony Hopkins. "Spero che questo festival segni la riscossa del cinema in sala. Per la prima volta possiamo tornare al cinema senza la paura di ammalarsi e senza il dovere di trasformarci in Diabolik tutti mascherati. Che questo sia l'inizio della riscossa". Così Gian Luca Farinelli, presidente della Fondazione Cinema per Roma, ai microni della Dire, a margine della conferenza stampa di presentazione della 17esima edizione della Festa del Cinema. "Io spero di vedere

tanti spettatori", ha detto Paola Malanga, direttrice artistica della kermesse. "Noi non temiamo niente, il programma è bellissimo e la città è meravigliosa: non vediamo l'ora di vedere le sale piene", hanno detto. Una Festa che ha reso possibile l'impossibile. Cinque mesi per realizzare un festival internazionale con il ritorno del concorso. "La sfida più difficile, ma anche quella più importante, è stato attirare a sé i film", ha detto la direttrice artistica. "Volevamo ridare un'identità forte a questa festa che è anche un Festival che si svolge a Roma, una delle poche grandi città del cinema nel mondo. Sarà una rassegna con una vocazione internazionale tra grandi film - che segneranno la stagione cinematografica appena cominciata - e autori sconosciuti. Il festival non è solo un luogo in cui vedere autori già a noi noti ma è anche uno spazio all'insegna della scoperta", ha sottolineato il presidente.

## Special screening alla Festa del Cinema di Roma "Via Argine 310", un film sugli ex operai Whirlpool di Napoli

Via Argine 310 per la regia di Gianfranco Pannone (nella foto) sarà presentato in anteprima assoluta come Special Screening, alla 17a edizione della Festa del Cinema di Roma. Un film documentario che segue, lungo dodici mesi la vicenda degli ex lavoratori Whirlpool di Napoli - Ponticelli, conclusasi pochi mesi fa con il licenziamento di 316 operai dopo la brusca chiusura del sito. Tre anni prima quegli stessi operai avevano tenacemente dato vita al presidio "Whirlpool - Napoli non molla" tuttora esistente, nell'ex dopolavoro, in quella Via Argine, indirizzo storico, che per decenni ha ospitato lo stabilimento della multinazionale

americana della lavatrice. Speranze, paure, desideri e tanta rabbia si distribuiscono lungo il film grazie alle testimonianze di alcuni degli operai mobilitati da ben tre anni. Le loro sono storie in bilico tra la legittima paura di perdere il posto fisso e le preoccupazioni per i propri figli nella città dove più che altrove la precarietà è un dato reale. Il film racconta la crisi della centralità operaia nell'immaginario della società italiana e nell'orizzonte strategico delle forze politiche. A storicizzare questa grave incertezza lavorativa alcuni brani tratti dal romanzo La dismissione di Ermano Rea, letti da Alessandro Siani che era appena un ragazzo, quando

suo padre, operaio specializzato all'Alfasud di Pomigliano, subì per lungo tempo la cassa integrazione. "Sento vicino l'orgoglio operaio - dice Gianfranco Pannone - grazie al nonno paterno, anche lui ex operaio all'Italsider di Bagnoli, che mi raccontava storie di passione e di riscatto sociale in una città del Sud dalle mille contraddizioni". Napoli è sempre stata una città operaia, ma in trent'anni alla storia industriale della città è stato imposto un deciso stop. E anche la prospettiva di un nuovo Consorzio industriale che prenda il posto della Whirlpool, restituendo ai suoi ex



operai la dignità di un lavoro, si fa incerta. Via Argine 310 scritto è diretto da Gianfranco Pannone, è prodotto da Bartleby Film in collaborazione con Rai Cinema e in collaborazione con Aamod - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico. Produttori Massimo Di Rocco e Luigi Napoleone con la voce narrante Alessandro Siani e le musiche di Daniele Sepe, fotografia Tarek Ben Abdallah, montaggio Erika Manoni, suono in presa diretta Luca Vitiello.

# Pronto il Programma "15 Municipi - 15 Progetti per la città in 15 minuti" Roma verso città della prossimità

*Il progetto prevede di rigenerare una prima serie di 15 ambiti territoriali, uno per ciascun Municipio*

Prende forma, a Roma, il modello di città della prossimità attraverso il Programma "15 Municipi 15 Progetti per la città in 15 minuti", presentato in Campidoglio alla presenza del Sindaco Roberto Gualtieri e degli assessori Andrea Catarci e Maurizio Velocchia. Il Programma sviluppato in collaborazione tra l'Assessorato all'Urbanistica e l'Assessorato Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti attraverso un ampio coinvolgimento di tutti i Municipi, prevede di rigenerare una prima serie di 15 ambiti territoriali, uno per ciascun Municipio. Tali ambiti, scelti per le loro caratteristiche morfologiche e funzionali e perché rappresentativi dell'identità locale, includono spazi urbani in grado di rivitalizzare e riqualificare i tessuti circostanti, oltre ai principali servizi necessari a perseguire l'obiettivo della città dei 15 minuti. Ogni Municipio, inoltre, è stato invitato ad evidenziare gli obiettivi prioritari da raggiungere e gli eventuali interventi strategici da attuare (es. connessioni ciclopedonali,

riqualificazione/valorizzazione di aree verdi o di altri spazi pubblici). Gli ambiti territoriali individuati, approvati oggi con una delibera di Giunta, sono: Prato Falcone nel Municipio I, Villaggio Olimpico nel II, Tufello nel III, Settecamini nel IV, La Rustica nel V, Zona dei Colli nel VI, Gregna nel VII, Valco San Paolo nell'VIII, Spinaceto nel IX, Ostia Antica nel X, Magliana nell'XI, Monteverde Quattroventi nel XII, Montespaccato nel XIII, Palmarola nel XIV e Labaro nel XV. La prossima fase del programma prevede la redazione di un Masterplan per la riqualificazione degli ambiti selezionati finalizzato a individuare le soluzioni progettuali. Dopo l'approvazione del Masterplan saranno individuati un primo gruppo di interventi che saranno realizzati nel corso del 2023 per un totale di 22,5 milioni di euro, e un secondo gruppo per i quali è previsto il ricorso a concorsi di progettazione. "La Città dei 15 minuti significa avvicinare i servizi ai territori e alle persone attraverso un progetto complessivo di riorganizzazione

ne e di rigenerazione urbana di spazi e di luoghi. Oggi presentiamo un passo fondamentale proprio in questa direzione, coerente con altri percorsi già attivati, dalla manutenzione di tante piccole aree verdi assegnate ai municipi, alle scuole aperte il pomeriggio e alla riqualificazione di strutture chiuse da anni, dai centri diffusi dove fare pratiche amministrative al ripristino di linee bus, filobus e tram che erano state sospese o lasciate prive di manutenzione. Vogliamo attenuare la distinzione tra centro e periferia, rigenerando e rivitalizzando l'intero territorio comunale" ha dichiarato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

"Per ricucire Roma dalle periferie al centro è necessario un grande piano di rigenerazione urbana, coerente con i bisogni e le vite delle romane e dei romani. Un piano che metta al centro un'azione urbanistica integrata e che, a partire dalla consapevolezza del valore sociale dello spazio pubblico, crei connessioni, valorizzando le vocazioni e le funzioni esistenti e aggiun-



gendone nuove. Con questo programma andiamo proprio in questa direzione: non solo costituiamo una "mappa" di interventi da poter realizzare in tempi brevi ma lo facciamo attraverso il coinvolgimento di chi il territorio lo conosce e lo vive quotidianamente: i Municipi. La rigenerazione urbana, infatti, si realizza sia con la riqualificazione dello spazio pubblico e con il recupero degli spazi urbani degradati, ma soprattutto attraverso rea-

lizzazione di progetti di "prossimità" che coinvolgano le comunità locali" dichiara Maurizio Velocchia, Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale.

"Il programma che presentiamo oggi è un primo concreto atto per la creazione della Roma in 15 minuti, una città ecosostenibile con al centro innanzitutto i bisogni delle persone. Una città della prossimità dove i servizi siano sempre più vicini al cittadino, consentendo così di realiz-

zare quell'assetto policentrico rimasto in passato solo nelle migliori intenzioni. Prima abbiamo pensato al futuro, assicurando a Roma ingenti risorse Pnrr per portare servizi e rigenerazione laddove mancano. Ora acceleriamo nel lavoro con obiettivi a breve e medio termine, per migliorare la vita di tutte le romane e i romani" dichiara Andrea Catarci assessore a Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti.

## Beni comuni materiali ed immateriali

*Roma Capitale per la cura, la condivisione, la valorizzazione sociale e la rigenerazione*

È stata presentata in Campidoglio la proposta di Regolamento dell'Amministrazione condivisa dei Beni Comuni di Roma Capitale, alla presenza degli Assessori Capitolini Andrea Catarci, Sabrina Alfonsi e Tobia Zevi, della Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli e del Presidente della Commissione Roma Capitale Riccardo Corbucci. Il Regolamento, frutto di un lungo lavoro di confronto con il mondo associativo, i Municipi e la cittadinanza, intende disciplinare la collaborazione tra i cittadini attivi e l'amministrazione con l'obiettivo di migliorare la fruizione individuale e collettiva dei beni comuni materiali e immateriali, attraverso la responsabilità di cura, valorizzazione sociale e rigenerazione, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale. "Roma raggiunge un risultato storico rispondendo a una domanda di partecipazione da tempo rimasta inesausta e lo fa ripartendo dal confronto con le realtà associative e con le reti cittadine attive sul fronte dei beni comuni. Quello presentato oggi è, infatti, un testo partecipato che intende affian-

carsi a iniziative virtuose già poste in essere sul territorio, tra cui le sperimentazioni avviate con il Regolamento del verde, la Legge e il Regolamento sui beni comuni della Regione Lazio del 2019, la progettazione dei nuovi poli civici e culturali, i patti educativi di comunità e di lettura avviati nei mesi scorsi, e infine il nuovo Regolamento sull'utilizzo dei beni immobili di Roma Capitale per finalità di interesse generale" dichiara il Sindaco Roberto Gualtieri. "In una visione di Città dei 15 minuti, sostenibile, aperta e partecipata, l'approvazione del Regolamento, che verrà presto avviato all'iter istituzionale, rappresenta un fondamentale passo in avanti nel quadro delle attività volte a riorganizzare e rinnovare in modo coerente il settore della partecipazione civica. Valorizziamo la collaborazione tra amministrazione e cittadinanza attiva, nella prospettiva di un rilancio del protagonismo diffuso dei quartieri, tramite un impiego virtuoso dei beni comuni: lo facciamo raccogliendo l'eredità di precedenti iniziative, come la proposta presentata nel 2018 da 130 associazioni e sostenuta con 15 mila firme, più volte respinta



durante la scorsa Consiliatura. Quel testo è stato il punto di partenza, modificato con l'introduzione di numerose novità, a partire dall'attenzione rivolta anche ai beni immateriali e alla formazione di comunità energetiche" dichiara Andrea Catarci, Assessore a Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti di Roma Capitale. "Il Regolamento dell'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni costruisce un importante tassello del rapporto tra amministrazione e cittadini che vogliamo costruire. Come fatto in altre città italiane, Roma Capitale si doterà finalmente di uno strumento che favorirà una collaborazione proficua, basata

sulla fiducia reciproca. Sarà una cornice ampia e articolata nella quale potrà inserirsi anche la conclusione di patti di collaborazione sugli immobili pubblici, possibilità già prevista anche nel regolamento sul patrimonio presentato a inizio agosto" afferma Tobia Zevi, Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative di Roma Capitale. "Con il Regolamento dell'Amministrazione condivisa dei Beni Comuni Roma si doterà di uno strumento di fondamentale importanza per continuare a costruire un patto di collaborazione e di governo condiviso con la cittadinanza, il terzo settore e le reti associative. Come Assessorato questo è stato il faro

della nostra azione politica e amministrativa in questo primo anno di governo e l'ambiente rappresenta una materia d'avanguardia su cui mettere in campo azioni concrete: un primo passo è stata l'adozione dello strumento giuridico con cui realizzare il patto di collaborazione, il Regolamento del Verde. Un passo successivo è quello dall'amministrazione condivisa attraverso la co-progettazione. Inoltre, con questo Regolamento sui Beni Comuni verrà introdotto uno strumento assolutamente innovativo: il patto di collaborazione complesso che consentirà di affrontare insieme alla cittadinanza, alle associazioni la gestione di beni fondamentali come l'acqua pubblica. La conferma della giusta direzione intrapresa ci è stata data dalla straordinaria risposta da parte di centinaia di associazioni e migliaia di cittadini all'evento dello scorso 9 aprile 'Roma cura Roma' una giornata che ha avuto un significato profondo della voglia di partecipare alla cura dei luoghi della città, veri beni comuni" dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale. "Con questo Regolamento col-

meremo un vuoto normativo, consentendo di coinvolgere le persone nella cura del proprio territorio per creare quei 'legami di comunità' che trasformano l'utente di un servizio in cittadino attivo interessato a contribuire alla cura, alla valorizzazione e alla rigenerazione dei beni comuni, funzionali al benessere della società, all'esercizio dei diritti fondamentali delle persone e all'interesse delle generazioni future", dichiara il Presidente della Commissione Roma Capitale Riccardo Corbucci. "Con il nuovo Regolamento, frutto di un proficuo percorso di ascolto e partecipazione, ristabiliamo con forza un patto tra cittadini e istituzioni per la cura e la valorizzazione dei beni comuni materiali e immateriali. È necessario avere uno strumento in linea con le esigenze attuali. Roma è certamente in ritardo su questo tema e non possiamo più perdere tempo. Sono pronta ad assicurare il massimo impegno affinché questo Regolamento concluda rapidamente il suo percorso per l'approvazione in Assemblea capitolina ed essere, quindi, attuato", afferma la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.

Tutti gli appuntamenti del Crea per vivere un giorno da scienziati

# Notte Europea dei Ricercatori

*Si parte il 26 settembre con il Manuale anti-spreco per i giovani del futuro*

Anche quest'anno il CREA partecipa con gran parte dei suoi Centri di Ricerca alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo heal the planet's Future (#LEAF). 'Cura il futuro del Pianeta'. Si tratta di un'occasione straordinaria di incontro tra il mondo della ricerca e la cittadinanza, con un programma fitto di incontri, esperienze dal vivo e on line con esperimenti e dimostrazioni scientifiche, webinar e giochi per i più piccoli, tutto per diventare scienziati per un giorno. Si parte il 26 settembre con il Manuale anti-spreco per i giovani del futuro a cura dei ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione fino al 28 settembre, un laboratorio che darà ai bambini dai 9 agli 11 anni la possibilità di scoprire la filiera agroalimentare, imparando a posizionare il cibo nella piramide alimentare. Grazie a una serie di giochi e attività interattive, i più piccoli potranno riflettere sull'importanza di combattere gli sprechi alimentari e scoprire alcune buone pratiche in termini di conservazione e degli alimenti. Dal 26 al 30 settembre si svolgeranno i laboratori e i giochi di La ricerca di un'alimentazione sana e sostenibile, in cui ragazzi e ragazze della "Green Generation" impareranno ad essere sostenibili anche con le loro scelte alimentari, attraverso attività interattive che illustreranno le Linee guida messe a punto dai nostri ricercatori. Nell'evento Alimentazione sostenibile ma anche sana, si può? del 26 settembre, si parlerà di cibo del futuro in un confronto fra ricercatrici e ricercatori dei centri CREA Alimenti e Nutrizione e Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura. Il 27 settembre avrà luogo Mangio sano, spreco zero, una conversazione scientifica informale per riflettere sulla necessità di orientare i consumi e le scelte alimentari in un'ottica di sostenibilità. Dal 27 al 29 settembre, nella Via dei lattini n° 0 bimbi tra i 6 e gli 11 anni apprenderanno i passaggi salienti della filiera del latte, scoprendo il percorso di questo alimento (from farm to fork) e il ruolo della ricerca nelle produzioni alimentari. Nei laboratori I



colori della salute, in programma dal 27 al 29 settembre, i ragazzi dai 12 ai 14 anni avranno modo di scoprire quanto il senso della vista possa essere "ingannevole" e avranno modo di riflettere su come effettuare scelte alimentari consapevoli grazie al contributo della ricerca. Dal 27 al 29 settembre, l'evento Meglio arancia o aranciata? Chi (ri)cerca, trova proporrà attività che mirano alla sensibilizzazione circa un corretto consumo degli zuccheri, attraverso esperienze ludico-didattiche e la proiezione di un video realizzato dai nostri ricercatori secondo la tematica Health & Wellbeing. Nello spettacolo Se ti piace la frutta nulla si butta, che avrà luogo dal 28 al 30 settembre, adolescenti e ragazzi tra i 12 e 19 anni affron-

teranno la problematica dello spreco alimentare (food waste) e saranno edotti ai principi di economia circolare applicati alla frutta durante il suo ciclo di maturazione in ambiente domestico. Per frutta di stagione matura, normalmente destinata allo scarto, si valuterà la possibilità di consumo nella produzione di frullati o dolci. Il 27 e il 28 settembre i ricercatori del CREA Orticoltura e Florovivaismo di Pontecagnano (SA) presenteranno in uno show per bambini dai 6 agli 8 anni, la redazione di un fumetto a stampa dal titolo Il fantastico mondo degli ortaggi. episodio 2. Ritorno al pianeta Nero. Il fascicolo includerà una breve sintesi dell'episodio 1 presentato per il progetto LEAF nel 2021, in occasione della Notte Europea dei Ricercatori. Il 28 settembre sarà la volta del webinar Gioca con Oleario, organizzato dai centri di ricerca CREA Politiche e Bioeconomia, Olivicoltura, Frutticoltura, Agrumicoltura e Alimenti e Nutrizione, per i ragazzi dai 15 ai 19 anni, che si cimenteranno in una sfida interclasse per approfondire la conoscenza sul mondo dell'olio. Il 29 settembre nello show La multifunzionalità dei consorzi di bonifica ci sarà un aperitivo scientifico, la visita agli impianti delle aziende e sarà presentata la ricerca triennale Food Mood - frutto della collaborazione tra CREA, Università Cattolica del Sacro Cuore e ANBI ER - su comportamenti e abitudini alimentari degli adolescenti. Nell'evento del 30 settembre, Produzioni animali: azienda e laboratori, studenti dai 12 ai 14 anni avranno l'opportunità di visitare i laboratori del CREA Zootecnia e Acquacoltura di Monterotondo (RM). Con giochi e quiz sui temi affrontati durante la visita, gli adolescenti testeranno le loro conoscenze su come la ricerca aiuta ad ottenere allevamenti rispettosi dell'ambiente, del benessere animale e della salute umana ma anche economicamente vantaggiosi per gli allevatori. Il 30 settembre nel webinar #Creazione scuola per l'educazione alimentare, un mix tra un talk show e un evento online, si racconterà la storia di un percorso di educazione

alimentare che il Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione del CREA realizza da alcuni anni per gli studenti delle scuole superiori. Il 30 settembre, l'evento presso il CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari di Roma, La salute vien... macinando permetterà di vedere da vicino il viaggio del chicco di grano dalla terra alla tavola, attraverso i mulini e gli impianti di pastificazione. Sempre il 30 settembre è in programma ScopriamOLI una visita guidata alla scoperta dell'olivo, presso il centro CREA Olivicoltura, Frutticoltura, Agrumicoltura di Rende (CS) e l'evento di premiazione, rivolto al mondo della scuola, della classe vincitrice di "Trivia - Gioca con Oleario". Nella stessa data si svolgerà il webinar Alimenti sostenibili: come salvare il pianeta, per illustrare come possiamo contribuire quotidianamente alla salvaguardia del nostro Pianeta, adottando scelte alimentari consapevoli e sostenibili. Il 30 settembre, i ricercatori del CREA Politiche e Bioeconomia illustreranno al pubblico il progetto della Rete Rurale Nazionale, Formazione e accompagnamento per giovani pastori, che prevede la possibilità di frequentare un corso gratuito per l'acquisizione di competenze sul tema di pratiche agricole sostenibili per gestione del pascolo, alimentazione animale, caratteristiche organolettiche delle produzioni e sulle principali tecniche di caseificazione artigianale e lavorazione delle carni. Lo stesso giorno, sarà proiettata la docufiction CREA #LanostraTerra! per sensibilizzare i ragazzi delle superiori sull'importanza della gestione sostenibile del suolo.

Sempre il 30 settembre, i ricercatori e le ricercatrici del CREA saranno a disposizione del pubblico per presentare INNOVARURALE, il portale conoscenza e innovazione del sistema agroalimentare, ideato dal Mipaaf per gli stakeholders del settore primario. Infine, il 1° ottobre, ci sarà la premiazione del vincitore di Inventa il cibo del futuro, un concorso indetto dal CREA per trovare un cibo buono, salutare e sostenibile.

## Roma Nord si tinge di verde, è la Settimana Mondiale per le "Malattie Mitocondriali"

"Per la settimana dedicata alla sensibilizzazione delle malattie mitocondriali, che quest'anno dal 18 al 24 settembre vede svolgersi eventi di informazione e sensibilizzazione in tutto il mondo, domani accendiamo i riflettori anche a Roma Nord. Per celebrare la World Mitochondrial Disease Week, il Municipio XV aderisce al Light Up for Mito, l'evento finale della settimana di sensibilizzazione che nella serata di sabato 24 settembre vedrà illuminarsi di verde centinaia di monumenti e palazzi in tutto il

mondo. E' per questo che anche la Torretta Valadier di Ponte Milvio e la facciata del Municipio XV si tingeranno dello stesso colore.

Le malattie mitocondriali sono patologie genetiche rare causate dal malfunzionamento dei mitocondri che presenti in tutti i tessuti, possono interessare qualunque organo. Tra queste malattie, quella più diffusa è la neuropatia ottica ereditaria di Leber o malattia di LHON, che causa gravi danni al campo visivo.

Promossa dalla federazione delle Associazioni di famiglie e pazienti affetti insieme alla comunità scientifica, la World Mitochondrial Disease Week promuove lo studio e la sensibilizzazione sulle malattie mitocondriali con lo scopo di migliorare le condizioni di vita di chi ne è affetto e trovare una cura definitiva. Come anche ha ricordato il Presidente Torquati "Sensibilizzare il nostro territorio a tematiche urgenti e sempre attuali come quelle delle patologie rare è un nostro dovere. Approfondire e porre l'attenzione su questi temi significa prendersi cura dei nostri cittadini, compreso chi, affetto da malattie rare, nella quotidianità potrebbe risentire di gravi disagi. Solo in questo modo possiamo supportare questi pazienti migliorando i servizi a loro dedicati". Così in una nota l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Sanità del Municipio XV, Agnese Rollo.



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39**  
**tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

## Mascherine, Fanuli: "Danno da 11 mln per la Regione Lazio, Zingaretti si dimetta"

"Un danno erariale da oltre 11 milioni di euro per la Regione Lazio. E tra i responsabili, secondo la Procura della Corte dei Conti, ci sarebbe proprio il presidente Nicola Zingaretti. La vergognosa e oscura vicenda delle mascherine 'fantasma' è adesso un vero e proprio scandalo, di fronte a cui il governatore dovrebbe solo dimettersi". A dichiararlo è Eloisa Fanuli, dirigente della Lega Lazio. La quale aggiunge: "L'Avvocatura della Regione,



secondo quanto riportato dalla stampa, ha già 'scaricato' il presidente, che anche secondo loro ha sbagliato. Ma sulla vicenda c'è un inquietante silenzio. La giusta risposta da

parte di Zingaretti al danno causato dall'incauto accordo con la società che non ha mai fornito le mascherine, ed è stata pure pagata in anticipo, non è certo un posto in Parlamento ma lasciare subito la guida del Lazio. E fa solo sorridere amaramente la triste difesa arrivata dalla Regione in cui si dice che in quei giorni Zingaretti era in isolamento domiciliare per il Covid e sollevato da ogni sua funzione istituzionale...".



# Parrocchia SS. Trinità

Via Fontana Morella, 56  
00052 CERVETERI - Roma

## *Cena di Fine Estate*

I Volontari delle feste organizzano una festa il cui ricavato andrà a sostegno delle opere della Parrocchia

€ 15

**SABATO  
24  
SETTEMBRE**

Ore **20,00**

\* *Aperitivo di Benvenuto*

\* *Anelletti al Forno*

\* *Arista arrosto*

\* *Contorno: fantasia di Verdure*

\* *Tiramisu della Casa*

\* *Acqua a volontà e Caffè*

*Vino con moderazione!*



Solo su prenotazione entro giovedì 22 settembre 06 – 9940701

di Angelo Alfani

Le morti improvvise, inaspettate, sono quelle che lasciano increduli, disorientati. Quando poi colpiscono giovani uomini conosciuti tramortiscono, lasciando quel vuoto che si riempie poi, consapevoli di quanto avvenuto, di male al cuore, di plumbeo torpore che affligge i sensi. La morte di Paolo, il gemello di Vallerano, ha tramortito l'intera comunità cervetrana. Una frustata al volto, ancora più lancinante perché ingiusta. La famiglia Floriani dai tempi di Mario, il capostipite, con identica modalità riempiva lo slargo della vecchia scuola. Prima ancora, negli spensierati primi anni sessanta il chiosco, che riusciva appena a contenere la porchetta, era stabilmente fisso, ogni fine settimana, accanto all'edicola. Da circa settanta anni i porchettari valleranesi, hanno distribuito calore umano, sorrisi e soprattutto comprensione a tutti. Chiamavano per nome come fossero di casa, ti facevano sentire uguale agli altri, a tutti gli altri scompostamente in fila davanti all'altare della genuinità. Un assaggio allungato così cerimoniosamente che non si poteva rifiutare, manco fosse la sacra ostia. Una città non è più se stessa quando il bene comune per eccellenza, lo stare insieme, viene spezzato, interrompendosi. La famiglia Floriani è riuscita a far sopravvivere questo senso di appartenenza che, per cento e mille

## Ciao Terzo: i funerali si terranno oggi alle 15.00 a Vallerano In morte di un amico del popolo cervetrano



ragioni, si è smarrito, srotolando a valle. Di questo li ringraziamo, ed è per questo che la tragica dipartita ha lasciato sgomenti tanti di noi, come avessimo perso una certezza in un mondo terremotato. Il loro: "Assaggi Checchino, semo arrivati alla ventresca" è il ricordo col quale salutiamo il caro Terzo.

**Oggi i funerali a Vallerano**  
I funerali di Paolo Floriani detto Terzo si svolgeranno nel primo pomeriggio di oggi, alle ore 15:00, a Vallerano, in Provincia di Viterbo. Parolo Floriani ha perso la vita giovedì mentre era impegnato, secondo le prime ricostruzioni, a pulire un castagneto quando, per motivi da accertare, il trat-

tore si è ribaltato colpendolo e provocandone la morte. Paolo detto "Terzo" Floriani, classe 1965, insieme al fratello gemello Francesco gestiscono, da sempre (prima col papà) un banco della porchetta a Cerveteri. Ogni weekend della loro vita lo hanno trascorso nella cittadina etrusca pur essendo originari di Vallerano.

### Il cordoglio del Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti

Il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti appena appresa la notizia ha postato sui social il suo messaggio di cordoglio: "Pochi minuti fa siamo stati raggiunti da una notizia davvero triste. Ci ha lasciato infatti Paolo Floriani, detto Terzo, conosciuto da tutti per il banco di porchetta che gestiva insieme a suo fratello gemello e che da tantissimi anni il sabato e la domenica staziona in Piazza Aldo Moro. Paolo per Cerveteri era un'istituzione. Era solito raccontare che per comprare la loro porchetta le persone ci venissero da lontano, facendo decine e decine di chilometri. E non ho mai dubitato a crederci, perché la sua porchetta era davvero squisita. Ma dopo tutto, questa era ed è una tradizione di famiglia per loro. Di Paolo ricorderò sempre la sua gentilezza e simpatia che era solito riservare alle persone che passavano in piazza davanti il suo banco, alle quali sempre, con affetto e anche con un pizzico di orgoglio, voleva offrire un po della sua porchetta. Oggi Paolo non c'è più, un incidente con il trattore lo ha portato via al fratello gemello al quale tanto era legato, a tutti i suoi cari e ai tantissimi clienti e amici che ogni weekend venivano a Cerveteri per servirsi da lui, a tutti loro ci stringiamo in un forte abbraccio in segno di vicinanza in questo momento così duro. Buon viaggio Paolo".

*La redazione de la Voce esprime le più sentite e sincere condoglianze alla famiglia Floriani.*

### in Breve



### "L'Equilibrista" di Marco Leopardi presentato oggi da Scuolambiente

Sabato 24 settembre alle ore 17,00 presso la Sala Ruspoli di Cerveteri Scuolambiente, presenta il libro *L'Equilibrista* di Marco Leopardi. Il libro è un racconto autobiografico nel quale l'autore, regista e documentarista, racconta in modo diretto e sincero la malattia della moglie che viene colpita, giovanissima, dalla SLA. Tutto cambia, e mantenere in equilibrio i pezzi della loro vita sconvolta non è facile. Marco Leopardi racconta un punto di vista poco conosciuto, quello delle persone che assistono chi si ammalia tra difficoltà, ricerca di cure, incomprensioni, sensi di colpa. La presentazione, con il patrocinio del Comune di Cerveteri e la partecipazione della Vicesindaco e Assessore alla Cultura Federica Battafarano, sarà a cura dell'editore Luigi Lorusso e della professoressa Giovanna Caratelli e dello stesso autore. Durante la serata, introdotta da Maria Beatrice Cantieri, presidente dell'Associazione Scuolambiente, verrà anche proiettato un estratto del documentario "Il maratoneta" girato da Marco Leopardi, su Luca Coscioni e su Sabrina Di Giulio, moglie appunto dell'autore. Sabrina Di Giulio, infatti, nonostante la malattia, è stata un'attivista di spicco dell'associazione Luca Coscioni, impegnata a difendere i diritti dei malati e la libertà della ricerca scientifica. Un appuntamento quindi significativo per una storia dolorosa e coraggiosa che vuole essere invito a non arrendersi mai.

*Uno dei gestori è stato anche denunciato per minacce e oltraggio a pubblico ufficiale*

## Servivano alcolici ai minori Sigilli ad un bar di Cerenova

Ieri mattina gli agenti del commissariato di Ladispoli hanno dato esecuzione al provvedimento del Questore di Roma con il quale, a seguito di attenta istruttoria della Divisione Polizia Amministrativa, ha disposto la sospensione della licenza per 10 giorni con conseguente chiusura di un bar di piazza Morbidelli a Cerenova. L'esercizio commerciale, a seguito dei controlli effet-

tuali dagli operatori del Commissariato, oltre a risultare abituale ritrovo di persone con precedenti di polizia, è stato più volte sanzionato per aver somministrato bevande alcoliche a soggetti minori di età, in palese violazione dei divieti stabiliti al riguardo. Nei confronti del locale inoltre, nei mesi scorsi, i residenti della zona avevano presentato un esposto con cui segnalavano

musica ad alto volume, soprattutto nelle ore notturne nonché schiamazzi provenienti proprio dal locale in questione. Sempre in occasione degli ordinari controlli svolti nel corso della stagione estiva dal Commissariato di Ladispoli, con l'ausilio degli agenti della Polizia Locale di Cerveteri, sono state riscontrate alcune irregolarità di natura amministrativa e fiscale che



hanno comportato l'applicazione di sanzioni pecuniarie nei confronti dei titolari. Nel corso di uno di questi controlli, una delle persone addette alla gestione del

bar ha anche aggredito verbalmente e minacciato gli operatori, motivo per il quale l'individuo è stato denunciato per minacce e oltraggio a Pubblico Ufficiale.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

# Rifiuti di ogni genere abbandonati nei pressi del cimitero comunale Più rispetto per i nostri defunti

*Incivili sempre in azione. E' il momento di intervenire per evitare certi scempi*

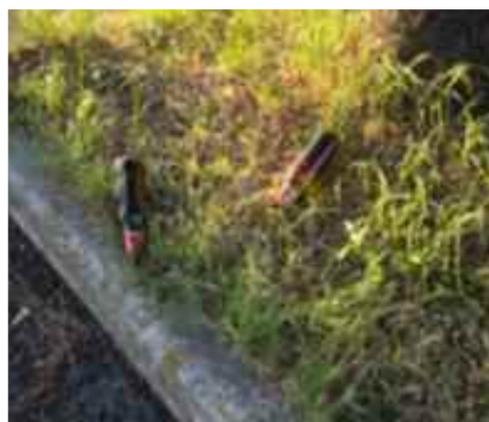
L'inciviltà è sempre quella che emerge di più rispetto al semplice ed umile cittadino civile. E' il classico esempio dell'albero che cade e fa molto più rumore di una foresta che cresce. Però dà veramente fastidio quando certi atteggiamenti si hanno anche in barba ai nostri defunti. Queste foto sono state scattate ieri per poi essere postate sui social e scatenare il dibattito pubblico. Come si evince sono state scattate proprio a ridosso del muro di confine che delimita l'area cimiteriale comunale di via Settevene Palo, all'ingresso principale di Ladispoli. Una scena vergognosa.

E' chiaro prima o poi arriverà qualcuno a ripulire il tutto, ma basteranno pochi giorni prima che la situazione si ripresenti nella medesima realtà.

Bisognerebbe quindi adottare un sistema preventivo e di sensibilizzazione affinché certe scene non rientrano più nella normalità della nostra vita quotidiana. Per esempio può sembrare banale, ma rispettare i nostri defunti è anche semplicemente evitare di gettare cartacce a terra proprio nei pressi dell'ingresso del cimitero. Dovrebbe essere scontato e ovvio, ma sembra proprio che per

alcuni personaggi, purtroppo a quanto pare parecchi, non sia così scontato far notare certi comportamenti. Bisogna fare come con i bambini, "No, così non si fa, è maleducazione". "Io non so il rispetto per i nostri morti dove sta, è circa un mese che stiamo messi così e nessuno pulisce", recita uno dei tanti messaggi sotto le fotografie postate. Pare che quest'area che vedete nelle fotografie sia

stata già ripulita il 29 agosto, come tutto il piazzale antistante il cimitero, con l'impiego di una spazzatrice e di un operatore per circa 4 ore di lavoro. Invitiamo pertanto chi di competenza ad intervenire sia magari con della videosorveglianza in modo da stanare i colpevoli, sia con una campagna di sensibilizzazione generale ricordando le vecchie e sane regole della civiltà e della convivenza.



## Amelia Mollica Graziano "Ladispoli non merita di finire così in basso"



Riceviamo e pubblichiamo: "Mi sono presa qualche ora per riflettere sull'accaduto... 20.09.2022, una pagina nera per la nostra Città, per molti aspetti. L'altro ieri si è svolto un consiglio comunale, intriso di dispiacere e profonda amarezza perché ha segnato la fine della gestione del servizio idrico ad opera della Flavia Servizi. Un ordine del giorno del genere esigeva toni pacati e tranquilli, come effettivamente è stato. A parte per un episodio, finale, ma estremamente significativo: l'arroganza del sindaco, che con modi e toni tesi ad offendere alcuni consiglieri comunali di opposizione, senza la minima attenzione neppure agli esponenti femminili dell'opposizione, ha dimostrato per l'ennesima volta la sua inadeguatezza e la palese tracotanza con cui solitamente tenta di sviare i temi importanti.. Anche se rimarrà comunque sotto gli occhi di tutti che questa sarà un'ulteriore, triste e misera, dimostrazione di quanto la nostra Amministrazione sia caduta in basso con il Sindaco Grando. A questa arroganza negletta, alla assenza totale di rispetto umano, personale e politico si aggiunge la performance solita e poco abile del Presidente del Consiglio: i soliti riferimenti a figli e figliastri, le finte promesse solo per comodità e mai per l'interesse della comunità, la maleducazione con cui interrompe e travolge i consiglieri togliendo loro la parola, rimproverandoli perché parlano senza microfono. Ma si sa, la pagliuzza è enorme negli occhi di chi ha la trave: nessuna parola, infatti, quando i comportamenti reprimendi sono assunti da alcuni consiglieri di maggioranza. Il presidente Augello è solito interpretare il regolamento a suo piacimento con modi a dir poco disdicevoli. Diciamo che la pagina del 20.09.2022 non fa che suggellare ancora la triste condizione in cui questa amministrazione vessa la nostra Comunità. Un Uomo, un Sindaco che tratta così consiglieri ed anche donne (in questo caso nei confronti del Consigliere Ciarlantini) non è degno di ricoprire il ruolo di primo cittadino, che dovrebbe essere esempio e Garanzia per tutti i cittadini e le cittadine! Alla Consigliera Ciarlantini va la mia massima solidarietà, come politica ma soprattutto come Donna! Per il resto, non mi arrenderò mai a veder trattare la mia Città con così poco rispetto e così tanta alterigia: lo devo alle mie radici, alla mia famiglia, ai miei elettori, alla mia meravigliosa Città che non merita di finire così in basso!". Nota a firma della dott.ssa Amelia Mollica Graziano.

## Il consigliere della Lista Grando Sindaco, Stefano Fierli interviene sul passaggio del servizio idrico ad Acea Ato2

*Fierli: "Sarà importante supportare ogni cittadino in questa importante e delicata fase di passaggio"*

Riceviamo e pubblichiamo - Nello scorso consiglio comunale, dall'intervento del Sindaco e dalle approfondite delucidazioni del Consigliere Delegato F. Moretti, in Assise era palpabile il grande lavoro svolto per produrre una delibera, che consentisse questo passaggio purtroppo obbligato, evitando così un rischio di commissariamento, lasciando la nostra città senza una continuità di gestione del servizio secondo i nostri standard e, salvaguardando allo stesso tempo i diritti dei dipendenti "Flavia Servizi". Altro elemento fondamentale è tra l'altro, il recupero degli investimenti fatti dal nostro comune. Già



da subito sarà importante a nostro avviso supportare come amministrazione ogni singolo cittadino in questa importante e delicata fase di passaggio. Ma sappiamo anche che non basterà, sarà fondamentale controllare sia attraverso uffici comunali competenti e sia come organo politico, ogni attività della Acea ato2. Il gruppo civico Grando sindaco crede nello sviluppo della città stando vicino ai cittadini, soprattutto con il Senso di Responsabilità che ci contraddistingue senza strumentalizzare tali questioni alla ricerca di un futile consenso popolare.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

L'attacco all'Amministrazione arriva dal circolo locale del Partito Democratico

# "Settimana europea della mobilità: spiace constatare l'assenza del Comune di Ladispoli"

Riceviamo e pubblichiamo - "Si chiude oggi la Settimana Europea della Mobilità 2022. Un appuntamento annuale di sensibilizzazione voluto dalla Commissione europea sulla mobilità urbana sostenibile. L'obiettivo è promuovere un cambiamento comportamentale a favore della mobilità attiva, del trasporto pubblico e di altre soluzioni di trasporto pulite e intelligenti.

Il tema di quest'anno è stato "Migliori connessioni", per evidenziare l'importanza delle sinergie tra le persone e i luoghi. Per persone si intende chi offre la propria esperienza, creatività e impegno per: - aumentare la consapevolezza sulla mobilità sostenibile; - per promuovere il cambiamento comportamentale a favore della mobilità attiva; - raggiungere e creare connessioni tra i gruppi esistenti e il nuovo pubblico. Quest'anno, come le precedenti edizioni, in tutta Italia



le amministrazioni locali hanno organizzato iniziative rivolte ai cittadini su questi argomenti. Spiace però constatare come il Comune di Ladispoli abbia ritenuto

opportuno non organizzare nulla. Dispiace perché proprio le istituzioni dovrebbero dare l'esempio, anche e soprattutto quando si parla di trasporti e rispetto del-

l'ambiente. Ma il sindaco Grando ha deciso diversamente. Ne prendiamo atto". Così in una nota a firma del circolo ladispolano del Partito Democratico.

La personale di Pamela Alfieri, artista ladispolana, nella prestigiosa galleria romana Medina Art Gallery C'è Trip in mostra



650 Pamela Alfieri (in arte TRIP) - pittrice e street artist del territorio di Ladispoli - presenterà la sua personale pittorica dal 30 settembre al 5 ottobre 2022 presso la prestigiosa Medina Art Gallery a Roma, via Merulana, 220. "TRIPPER - VIAGGIO EMOTIVOZIONALE NEI COLORI" (il titolo della mostra) sarà un viaggio intenso, primitivo, viscerale ed ipnotico, attraverso 12 quadri che già sono stati catalogati da galleristi ed art director come "avanguardia" in un misto di espressionismo e pop art. Ingresso gratuito. LINK VIDEO PROMO: <https://www.youtube.com/watch?v=EppQp9ZyE10> - LINK SITO UFFICIALE: [www.pamela-alfieri.com](http://www.pamela-alfieri.com).

## Alla Casa della Salute un ambulatorio infermieristico per le cure palliative

Arriva alla Casa della Salute l'ambulatorio infermieristico per le cure palliative. L'apertura è in programma per il 27 settembre alla struttura sulla statale Aurelia. Le visite mediche si svolgeranno il martedì dalle 8.30 alle 14.30. L'ambulatorio infermieristico invece sarà operativo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 14



## Publicata la graduatoria provvisoria per l'affidamento delle palestre scolastiche

L'Amministrazione comunale rende noto che è stato approvato il verbale della Commissione esaminatrice e la tabella punteggi per l'assegnazione delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico alle associazioni sportive - anno 2022/2023. Eventuali ricorsi bonari avverso la graduatoria provvisoria potranno essere presentati via Pec all'indirizzo [comunediladispoli@certificazioneposta.it](mailto:comunediladispoli@certificazioneposta.it) entro e non oltre le ore 24:00 del 25 settembre 2022. Per la determinazione dirigenziale, il verbale della Commissione esaminatrice e tabella punteggi per la concessione in uso temporaneo ed in orario extra-scolastico delle palestre scolastiche comunali alle associazioni sportive - Anno 2022-2023

## Processo Orefice: l'udienza a novembre

Un difetto di notifica di un avvocato: per questo motivo è slittata l'udienza del processo di Emanuele Orefice, l'uomo 35enne di Ladispoli arrestato dai carabinieri per aver picchiato la compagna e le figlie, utilizzando anche una cinta. L'udienza è stata rinviata al prossimo 16 novembre. Nel tribunale di Civitavecchia si svolgerà il rito abbreviato anche se è difficile possa arrivare la sentenza in quella data. Le accuse nei confronti del 35enne erano state confermate dalle stesse figlie minori sentite dal gip durante l'incidente probatorio dell'indagine preliminare. Avevano, infatti, raccontato per filo e per

segno uno dei tanti episodi avvenuti tra le mura domestiche, soprattutto quello più grave, dove il padre sarebbe andato in escandescenza dopo aver visto la foto sul cellulare di una delle due figlie mentre baciava il fidanzatino. La donna disperata, durante la notte, approfittando del sonno del marito, sarebbe fuggita scalza con le adolescenti per raggiungere la caserma dei carabinieri chiedendo aiuto. Orefice, a settembre 2021, era stato già condannato in via definitiva a 3 anni per lesioni gravissime aggravate dai futili motivi per aver picchiato Marco Bertazzoni, fino a fargli perdere l'uso di un occhio.

**la Voce televisione**

segui su  **la Voce tv**

  **la Voce dei cittadini**

Impegnati quotidianamente 3000 donne e uomini del Corpo, oltre 400 mezzi navali e 16 mezzi aerei

# Guardia Costiera, bilancio tra sicurezza in mare e tutela dell'ambiente

Quest'oggi, presso il "Teatro del Mare" di Genova, in occasione della 62ª edizione del Salone Nautico Internazionale, alla presenza dell'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale della Guardia Costiera, e del Direttore Marittimo della Liguria, Contrammiraglio Sergio Liardo, il Capo Ufficio Comunicazione del Comando Generale, Capitano di Vascello Cosimo Nicastro, e il conduttore televisivo Massimiliano Ossini, hanno presentato il bilancio dell'estate 2022 degli italiani, raccontata con i numeri dell'operazione "Mare Sicuro", un'attività - questa - che la Guardia Costiera svolge da oltre 30 anni per garantire la sicurezza della balneazione e della navigazione di tutti coloro i quali frequentano il mare durante la stagione estiva. L'operazione "Mare sicuro" -

che si è protratta dal 18 giugno al 18 settembre - ha visto impegnati quotidianamente 3000 donne e uomini del Corpo, oltre 400 mezzi navali e 16 mezzi aerei della Guardia Costiera dislocati lungo gli 8.000 km di coste del Paese, sul Lago di Garda e sul Lago Maggiore, pronti a intervenire in caso di emergenze in mare. Di seguito alcuni dati salienti (reperibili anche in seno alla presentazione allegata al presente comunicato): • 1.547 persone salvate; • 507 unità da diporto soccorse; • oltre 251.000 controlli; • quasi 160.000 mq, tra spiagge e tratti di mare abusivamente occupati, restituiti alla libera fruizione. Da un'analisi dei dati presentati e da una comparazione con le estati precedenti, le unità da diporto soccorse, come pure le persone salvate (- 25% rispetto al 2021), fanno positivamente

registrare una flessione: meno utenti del mare, infatti, si sono trovati in situazioni di pericolo, segno evidente di una maggiore prudenza e senso di responsabilità. Anche i numeri riguardanti il fenomeno dell'occupazione abusiva di spiagge e acque libere sottratte illecitamente alla pubblica fruizione segnalano una importante flessione (- 45% rispetto al 2021), a riprova di un più diffuso rispetto delle regole. Questa tendenza positiva conferma la costante attività d'informazione e prevenzione, che affianca l'attività operativa, risultano essenziale per portare il cittadino a vivere il mare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente. "La Guardia Costiera" ha dichiarato l'Ammiraglio Carlone nel suo intervento "è un'organizzazione che vive ogni giorno al fianco dei diportisti, degli addetti ai lavori e degli appassionati



del settore. Intensa è stata l'attività operativa in mare per garantire la sicurezza dei diportisti, come anche l'attività amministrativa svolta a supporto di questo settore cardine della nostra economia e del turismo." La presentazione è quindi proseguita con un focus sull'attività della Guardia Costiera in campo ambientale, arricchitasi quest'estate della presenza operativa di un drone: un velivolo a pilotaggio remoto (RPAS) che l'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA) ha messo a disposizione della Guardia costiera italiana per la

campagna estiva 2022, non solo per consentire un migliore monitoraggio dei traffici marittimi e sorveglianza sul mare, ma anche per monitorare i grandi vertebrati marini del Santuario Pelagos. La presentazione odierna è stata l'occasione per proiettare, davanti al numeroso pubblico presente, lo spot TV che ha visto protagonista Massimiliano Ossini, realizzato dal Ministero della Transizione Ecologica, in collaborazione con la Guardia Costiera e la Rai; uno spot che mira a promuovere la fruizione sostenibile delle Aree Marine Protette. Come da tradizione, al

termine dell'evento è stato svelato il tema del nuovo Calendario 2023 della Guardia Costiera, realizzato dal fotogiornalista Fabrizio Villa: 12 scatti d'autore attraverso i quali l'artista ha saputo raccontare il vissuto quotidiano delle donne e degli uomini del Corpo in una chiave inedita, quella del bianco e nero. La Guardia Costiera sarà presente al Salone Nautico anche con uno spazio espositivo full hi-tech, che quest'oggi ha ricevuto, tra gli altri, anche la visita del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Prof. Enrico Giovannini.



## Alla Necropoli dei Monterozzi la "Notte Internazionale dell'Osservazione della Luna"

L'iniziativa, in programma a Tarquinia, il 1° ottobre, dalle 18 alle 22, è organizzata da STAS e GRAG

Sabato 1° ottobre si celebrerà la "Notte Internazionale dell'Osservazione della Luna", iniziativa nata nel 2010 da un'idea degli scienziati delle missioni NASA Lunar Reconnaissance Orbiter, Lunar Crater Observation and Sensing Satellite. A Tarquinia (VT) l'osservazione avrà luogo dalle 18 alle 22 in un luogo di eccezionale valore storico artistico: il sito Unesco della Necropoli dei Monterozzi, custode delle tombe dipinte etrusche, principali testimonianze della

coeva pittura antica. Hanno aderito alla manifestazione promossa ogni anno dalla NASA la Società Tarquiniense d'Arte e Storia e il Gruppo Astrofili "Galileo Galilei" (GRAG), con la collaborazione del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT) e il patrocinio del Ministero della Cultura: una preziosa sinergia che darà vita a un evento in cui si fondono storia, arte e scienza, per festeggiare il satellite naturale della Terra. "Oltre a contemplare la luna con gli stru-

menti messi a disposizione dal GRAG, sarà possibile ammirare le pitture delle tombe ipogee, capolavori artistici del popolo etrusco - affermano STAS e GRAG -. Inoltre, si potranno conoscere le ultime scoperte, le curiosità scientifiche e le imprese spaziali, nonché i miti, le leggende, la poesia e la musica nati attorno al nostro satellite". Le attività previste nel programma della manifestazione sono gratuite: oltre alle osservazioni astronomiche, sarà possibile effettuare la

visita guidata alle tombe dipinte, in due turni alle 19 e alle 21, promossa dalla STAS con la guida turistica Claudia Moroni, per la quale è consigliabile la prenotazione scrivendo a tarquiniense@gmail.com o telefonando al 339 2011849. È a carico dei partecipanti soltanto il costo del biglietto d'ingresso alla necropoli: 6 euro per le persone con oltre 25 anni; 2 euro per i giovani tra i 18 e i 25 anni; mentre l'entrata è gratuita per i ragazzi al di sotto dei 18 anni.

## Case Ater: ultimi lavori prima dell'assegnazione

Un nuovo sopralluogo è partito questa mattina al complesso di via Elcetina da parte del sindaco Pietro Tidei, dell'Avv. Andrea Riga e del delegato Manfredo Ballarini, per verificare l'effettiva ultimazione degli interventi. "Con sorpresa abbiamo verificato che la fase di ultimazione dei lavori sta procedendo e che le abitazioni sono in dirittura d'arrivo. Mancano le porte che saranno però posizionate nel corso della prossima settimana - ha affermato il primo cittadino - Ho provveduto a sollecitare la ditta Enel di intervenire in tempi brevissimi per l'allacciamento della luce, dopodiché il passo successivo sarà avviare la fase finale che porrà fine a tutta questa storia che va avanti da anni ormai, a causa di ritardi non voluti dal-

l'amministrazione che ricordo, si è tanto prodigata affinché i tempi di consegna degli alloggi potessero essere accorciati il più possibile per dare così riparo e rifugio a tutti gli aventi diritto". La prossima settimana il sindaco Tidei avrà un incontro con il presidente dell'Ater Passarelli per definire la data ufficiale per la consegna dei primi 8 appartamenti e successivi 20. "Gli alloggi sono in tutto 42 e nuovi, ristrutturati, resi accoglienti e dotati di impianto fotovoltaico, a zero consumo di energia elettrica. Ciascun locale è dotato di antenna parabolica e condizionatore ad aria. Inoltre all'esterno dell'abitazione, sul piazzale sarà installata una colonnina per la ricarica elettrica delle auto. La consegna di questi alloggi costituirà



per la città un segno importante, un numero così esteso di appartamenti ristrutturati e moderni, che non si vedevano in questo Comune da ben 70 anni".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Ad alzare la voce sullo stato della cavalla l'associazione Horse Angels

# Il giallo di Prato Cipoloso Il caso approda in Procura

Sarà la Procura della Repubblica di Civitavecchia a verificare se ci siano stati errori nella gestione della cavallina che era stata recuperata a Prato Cipoloso, ma che qualche giorno dopo sarebbe deceduta. A alzare la voce su questa vicenda è l'associazione Horse Angels, che ha inviato un comunicato in cui afferma "Lunedì 19 settembre - dice il presidente - il veterinario che aveva in cura il cavallo, ci ha comunicato che era morto. Abbiamo aspettato dei giorni a comunicare la notizia perché abbiamo chiesto il certificato medico del decesso, che non ci è ancora arrivato. Ricorderete che era stato diffuso sui social, da terze parti, il video di un cavallo diverso da Creatura (questo il nome dato al cavallino deceduto), come se si trattasse dello stesso cavallo, dicendo che era stato salvato e stava bene, e poi era uscito il comunicato dell'agraria di una puledra salvata. Avevamo faticato a venire a sape-



re dove era stato portato il "vero" Creatura, come ci è stato impossibile, ad oggi, pur sollecitando diverse volte, ottenere il certificato del decesso. Unica nota positiva in una vicenda che pare contorta e caratterizzata sin dall'inizio da scarsa trasparenza, è che finalmente abbiamo il numero

del fascicolo giudiziario e il nome del Pm. Chiederemo che si proceda alla identificazione certa degli equini negletti in stato di abbandono di Prato Cipoloso. Forse qualcuno dimentica che per la legge italiana l'abbandono degli animali è reato e che non possono sussistere in allevamenti zootec-

nici individuali non registrati". Sulla vicenda ha voluto dire la sua anche il Sindaco Pietro Tidei. "Sono molto dispiaciuto dell'accaduto, e voglio ricordare quanto il nostro Comune, pur non essendo di nostra pertinenza, si è adoperato per far arrivare l'acqua su quei terreni".

## Santa Marinella: con il festival Sguardi metropolitani si chiude il programma dell'estate 2022

La scaletta degli eventi programmati per l'estate 2022 a Santa Marinella non è ancora termi-



nata, sebbene la stagione si è da poco conclusa, l'amministrazione comunale sempre presente sul territorio ha sposato un nuovo progetto intitolato 'Festival Sguardi metropolitani' che sarà ospitato nel cuore del centro storico. A partire da oggi 23 e fino a domenica 25, Largo Monsignor Ostilio Ricci farà da cornice ad un nuovo weekend ricco di spettacoli di danza, di teatro, di musica, incontri con artisti affermati ed emergenti del panorama nazionale e performance urbane, grazie alla preparazione e professionalità di Twain, il Centro di Produzione Danza, sotto la Direzione artistica di Loredana Parrella. Il Festival multidisciplinare è inserito nell'ambito del ciclo di programmazione

'Spettacoli dal vivo nei comuni della Città metropolitana di Roma Capitale', con il sostegno del

Ministero della Cultura e di Roma Capitale e con il patrocinio del Comune di Santa Marinella. "Con la consigliera delegata al Marketing Territoriale Paola Fratarcangeli, siamo onorati di poter patrocinare eventi di tale spessore che puntano alla valorizzazione del nostro territorio, al riutilizzo dei luoghi cittadini più belli, ricchi di storia e di cultura e alla socialità, favorendo sempre di più il turismo territoriale ha sostenuto il sindaco Pietro Tidei. Con il Festival 'direzioni Altre Sguardi metropolitani' si conclude la programmazione degli eventi del mese di settembre, dedicati alla cittadinanza per vivere ancora una volta insieme la bellezza del nostro centro storico".

L'assessore all'Ambiente Roberto Cini: "Si comincerà dalle caditoie nei pressi degli asili nidi e delle scuole dell'infanzia comunali e degli istituti superiori presenti sul territorio comunale"

## A Fiumicino la pulizia di caditoie e griglie stradali

"Inizierà oggi il servizio di pulizia delle caditoie stradali e delle griglie della rete fognaria pubblica ad opera di Ati". Lo comunica l'assessore all'Ambiente Roberto Cini. "In particolare - spiega - si comincerà dalle caditoie nei pressi degli asili nidi e delle Scuole dell'Infanzia comunali e degli Istituti superiori presenti sul territorio. Si proseguirà poi con le caditoie presso il centro di primo soccorso/Asl di via Coni Zugna e di via degli Orti per proseguire poi con tutte le altre strade. Ringrazio gli uffici dell'Area Ambiente per aver organizzato e predisposto il servizio".



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# All'Auditorium Parco della Musica sul palco per "Stefano!" gli amici di sempre dei Pooh Domani sera l'evento speciale in memoria di Stefano D'Orazio

Domani sera all'Auditorium Parco della Musica, Sala Santa Cecilia, alle ore 21,00 si terrà "Stefano!", una serata speciale in memoria del grande artista e manager Stefano D'Orazio, a distanza di due anni dalla sua scomparsa. A ricordarlo i suoi immancabili amici e colleghi di sempre, Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Red Canzian e Riccardo Fogli, ovvero i Pooh che insieme a Stefano hanno segnato la storia della musica italiana con brani indimenticabili che hanno emozionato intere generazioni. Nel corso dello spettacolo, prodotto da Friends & Partners e organizzato dall'Associazione Stefano D'Orazio, in collaborazione con Art Voice Accademy, si alterneranno sul palco tanti ospiti d'eccezione che renderanno omaggio all'artista e si potrà assistere alla prima edizione del "Premio Stefano D'Orazio". Due le partecipazioni a sorpresa, per ora

annunciate per questa serata evento. La prima quella di Fiorello che dal palco dei Tim Music Awards all'Arena di Verona in diretta su Rai 1 omaggerà l'amico Stefano con la spontaneità che lo contraddistingue e che da sempre arriva dritta al cuore del pubblico italiano. La seconda non meno importante, quella di Danilo Rea pianista jazz tra i più apprezzati al mondo. Nella serata sarà dato un premio speciale conferito alla categoria "cantanti" e, per la prima volta in assoluto, alla categoria "manager", ruolo che Stefano D'Orazio svolgeva oltre a quello di artista e batterista dei Pooh. Per la categoria "cantanti", il riconoscimento sarà conferito solo ad uno dei tre giovani talenti selezionati dopo essersi esibiti all'Auditorium Parco della Musica, con brani sia inediti che editi. Il vincitore sarà decretato proprio da Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Red

Canzian, Riccardo Fogli e Tiziana Giardoni, moglie di Stefano D'Orazio. Nel primo caso il vincitore si aggiudicherà un anno accademico presso l'Art Voice Academy del Maestro Diego Basso a Castelfranco Veneto (Treviso), mentre il vincitore della categoria "manager" potrà vivere un'importante esperienza formativa a cura dei migliori professionisti del settore. L'Associazione Stefano D'Orazio è un progetto creato lo scorso anno e rivolto ai giovani artisti di talento. Lo scopo dell'Associazione è quello costituire un polo di eccellenza nel settore artistico-musicale-impresarial, un'accademia di alta formazione professionale ed imprenditoriale per giovani artisti, quale strumento di integrazione sociale e culturale, con potenziale innovativo e di crescita per il sistema economico, occupazionale e sociale.

D.A.



## "Orlando: le forme dell'amore" Il ritorno del Banco del Mutuo Soccorso

*Esce l'attesissimo concept album della leggendaria band in occasione dei 50 anni di attività*

"Orlando: le forme dell'amore", l'attesissimo concept album del Banco del Mutuo Soccorso è il nuovo lavoro in uscita sul mercato internazionale per l'etichetta Inside Out Music/Sony Music Group. Anticipato dalle tracce "Cadere o Volare" e "La Pianura rossa", il disco a cui Vittorio Nocenzi, fondatore e guida del gruppo, ha lavorato per molto tempo, viene pubblicato in occasione dei 50 anni di attività della band. Cinquant'anni infatti intercorrono tra "Orlando: le forme dell'amore" e il leggendario "Salvadaia", uscito il 3 maggio 1972 per la Ricordi Dischi. Iniziava allora la storia del Banco del Mutuo Soccorso fondato quattro anni prima da Vittorio insieme al fratello Gianni. Il primo brano dell'album si intitolava "In Volo", e nei suoi versi veniva evocato il personaggio di Astolfo e il suo Ippogrifo, il cavallo alato, due figure centrali de "L'Orlando Furioso" di Ludovico Ariosto, poema capolavoro del Rinascimento italiano. "Ma non ci sono mai piaciuti troppo gli anniversari celebrati con flute e champagne, ci piace celebrare i momenti davvero importanti con il lavoro concreto - dichiara il tastierista - ecco perché ci è sembrata subito bellissima la possibilità di mettere sulla nostra torta del cinquantennale non una semplice candela, ma una vera e propria candela speciale: un nuovo album inedito del Banco ispirato e dedicato proprio all'Orlando furioso" - ha dichiarato



Vittorio Nocenzi. "È un po' come far ritorno in quello spazio da dove spiccammo il nostro volo tanti anni fa, con la voglia di far così ripartire questa storia fatta di musica, di idee, di diversità, di visioni e di sogni...". Il tastierista nativo di Marino oggi 71enne, ha lavorato a questo concept per molti anni, insieme al figlio Michelangelo e al romanziere e sceneggiatore Paolo Logli. Un immenso lavoro in studio pienamente rappresentato in quest'album epico, che fisserà nuovi parametri per gli appassionati di progressive rock. Indubbiamente il Banco è sempre stato legato alle proprie radici, il nuovo lavoro, il 18esimo in studio in carriera, è la prova definitiva di come il rock prog tradizionale possa evolversi in una moderna nuova miscela di suono e spirito. Le quindici composizioni che danno vita al nuovo lavoro sono nate da un'idea di Michelangelo Nocenzi, il



terzo figlio di Vittorio, nel 2013. "Un concept sul più prode dei Paladini dell'imperatore, che rinuncia a correre in aiuto ai suoi commilitoni attaccati dal nemico per salvare la donna che ama, e che poi lo respingerà. Ma dietro a questo c'è molto di più: una grande guerra fra Occidente e Medio Oriente, fra cristiani e saraceni, e tante altre storie d'amore - dice Michelangelo - rivisitare, ispirandosi liberamente ad esso, un poema del XVI secolo attraverso composizioni di rock progressive e descrivere i fatti e gli ideali dell'epoca è stato uno sforzo non indifferente. Prima di iniziare a scrivere la musica e i testi, sono state affrontate una serie di quesiti fondamentali: in che epoca e in quale luogo ambientare il concept? Con quale criterio scegliere gli episodi da musicare? Quali delle innumerevoli avventure dell'Orlando narrare e quali invece tralasciare? Scegliere un lin-

guaggio contemporaneo o un idioma di invenzione con assonanze alla lingua adoperata dall'Ariosto? Attenersi rigorosamente alla struttura originale o tenere il testo originale come libero riferimento osando altre invenzioni?...". Continua Vittorio Nocenzi a proposito della genesi dell'album "L'Ariosto stesso, per scrivere il suo Orlando furioso, si era liberamente ispirato all'opera di un altro poeta che aveva scritto prima di lui sullo stesso argomento, al punto da far sembrare il Furioso un vero e proprio sequel, diremmo oggi: mi riferisco all'"Orlando innamorato" del Boiardo. Da qui il passo è stato veloce e spedito nel pensare, in tutta onestà di mente, che potevamo osare se era chiaro il percorso che sceglievamo di seguire. Allora - conclude il musicista - abbiamo scelto gli episodi centrali dell'originario racconto, reputando centrali que-

gli episodi che servissero da anelli imprescindibili per una narrazione che voleva e doveva essere articolata in modo diverso dall'originale. Ecco allora che la scelta dell'ambientazione è ricaduta in un tempo non tempo (né nel passato né nel presente né nel futuro, perché un capolavoro è senza tempo) e come scenario, come location un Mediterraneo completamente prosciugato di tutta la sua acqua...". E per un progetto così ambizioso, la band ha voluto affidare la masterizzazione nelle preziose mani di Maurizio Biancani in Fonoprint a Bologna. La classica ciliegina sulla torta. "All'epoca dell'uscita discografica del primo album del Banco, chiamato confidenzialmente "il Salvadaia", nel lontano 1972, io avevo 19 anni e suonavo in una orchestra da ballo emiliana. L'ascolto di quell'album mi emozionò e mi fece capire che la musica in Italia era diventata maggiorenne - ha dichiarato Biancani - e l'unica cosa che mi sento di dire, a questo punto, è ringraziare il Banco di avermi coinvolto in questo progetto...". Quindici i brani presenti sul disco che sarà disponibile come Limited CD Digipak, Gatefold 180g 2LP+CD e in digitale. Del brano "La Pianura Rossa" è stato tratto un videoclip girato a Palazzo Chigi in Ariccia (Roma), (...in ragione della presenza di un importante ciclo pittorico ispirato all'Orlando Furioso presente nel Palazzo Chigi in Ariccia a Roma dove per cortesia del Conservatore del Palazzo, Architetto Francesco Petrucci, abbiamo potuto utilizzare gli spazi interni ed esterni del Palazzo..."), ha dichiarato Nocenzi (pianoforte, tastiere e voce) che ha suonato nel disco con i membri odierni presenti nel Banco ovvero Filippo Marcheggiani (chitarra elettrica), Nicola Di Già (chitarra ritmica), Marco Capozzi (basso), Fabio Moresco (batteria) e Tony D'Alessio (lead vocal).

D.A.

Come in una fiaba. Lo sguardo degli innamorati che si incrocia, le bellezze della natura a incorniciare il loro giorno più bello e la cura nel dettaglio di ogni singolo elemento del matrimonio, un giorno che resta indimenticabile nella memoria di tutti grazie a un romanticismo discreto, elegante, senza tempo. Per gli sposi 2023 sono tante le novità e tendenze da scoprire in mostra a RomaSposa 2022, il Salone Internazionale della Sposa che torna al Palazzo dei Congressi dal 6 al 9 ottobre con tantissime soluzioni di abiti, location, intrattenimento, addobbi, bomboniere, acconciatura, make-up, foto e viaggi di nozze. La manifestazione, da oltre 30 anni una delle più attese del calendario fieristico, è l'occasione per ricevere consigli che soddisfano le richieste più diverse, dal galateo al look di futuri sposi e invitati, un viaggio a 360° nel mondo del wedding che ispira sogni e desideri, con novità e trend di tutte le categorie merceologiche proposte dalle oltre 300 aziende espositrici presenti in fiera. Nei quattro giorni della manifestazione tornano anche le sfilate, con più di 1000 abiti in passerella, realizzati sapientemente da atelier nazionali e internazionali, con modelli che per la regina delle nozze, per lo sposo e da cerimonia.

**Fiori sugli abiti da sposa e tulle e maniche danno vita a maestosi giochi di volumi**  
Due ever green degli abiti da sposa, tulle e fiori, tornano quest'anno da veri protagonisti nelle collezioni bridal, con gonne a più veli e balze e inserti floreali tridimensionali (come margherite o peonie), le cui sovrapposizioni sono in grado di esaltare giochi di volumi e sensuali trasparenze, sempre eleganti e mai volgari, in modelli ideali per chi sogna matrimoni raffinati e bucolici, come vuole la tendenza. Molto ricercate sono anche le maniche, a sbuffo o non, scelte per la loro originalità e funzionalità: spesso rimovibili, possono essere infatti indossate o tolte a piacimento, diventando un accessorio con cui "giocare" nei diversi momenti del matrimonio. Il look romantico è completato con capelli e make-up sposa espressione di una bellezza naturale che esalti le caratteristiche di ogni donna: largo quindi a skin care eccellenti, mettendo da parte trucco o acconciature troppo costruite.

**Spacchi e scollature esaltano la sensualità della regina delle nozze**

Romantici e sensuali sono i modelli con lo spacco laterale, che torna di tendenza sia su abiti con gonna ad A o scivolata sia su modelli dalle linee più affusolate, una solu-

# RomaSposa 2022, sfilata l'eleganza del romanticismo senza tempo

*Dal 6 al 9 ottobre a Palazzo dei Congressi torna l'appuntamento con il Salone Internazionale della Sposa, con novità e tendenze per le nozze*



zione ottica ideale per slanciare la figura e creare movimento nella parte inferiore dell'abito. Particolare attenzione in questo caso va riservata alla scelta della scarpina che può essere a contrasto o realizzata in coordinato dell'abito, con richiamo di tessuti e decori. Perfetto per seni a coppa medio-grande sono gli abiti con scollatura a V, sempre più proposta nei nuovi modelli che favoriscono le

spose medio-basse, perché in grado di slanciare la figura in altezza: lo scollo può essere profondo o fino al punto in cui inizia il décolleté, soluzione più adatta a seni più piccoli. Non mancano poi i modelli con pantaloni o spezzati, perfetti per le più giovani e per chi desidera valorizzare il punto vita o donare movimento all'abito. Per i colori si predilige il bianco ma non mancano tocchi di

colore, che diventano invece protagonisti nelle collezioni P/E 2023 delle piccole damigelle dove il trend è nuance pastello e fantasie floreali.

**Per lo sposo la tradizione non passa mai di moda**

L'uomo che vuole osare può trovare soluzioni originali ma la tendenza parla chiaro, è la tradizione a dettare l'eleganza senza tempo. Largo quindi a tight, frac e smoking

associati però a un'immagine nuova più attuale e con un fit moderno, meglio se con tessuti eco-friendly.

I colori preferiti sono tutte le sfumature del blu, dai blu indaco al blu di Prussia, fino all'intramontabile blu Royal. Verde Forest è invece la soluzione per chi vuole un'identità forte, mantenendo sobrietà. Novità è poi l'utilizzo di un tessuto sablé di lana natural stretch, leggero e molto

elegante con un effetto "mosso" che rende l'abito ancor più esclusivo, sviluppato anche nei colori, soprattutto negli smoking con modelli verde bottiglia e bordeaux.

**Gli abiti sartoriali per gli amici a 4 zampe**

Gli animali sono sempre più sentiti quali veri e propri membri della famiglia, quindi perché non dare loro anche la veste giusta in linea con il matrimonio? In risposta a una crescita di desiderio delle coppie di sposi di rendere gli amici a 4 zampe sempre più coinvolti nel giorno delle nozze, nascono le collezioni PET, con abiti sartoriali... e accessori.

**Un matrimonio sostenibile è elegante, raffinato e unico**

La chiave di un matrimonio indimenticabile è sicuramente l'unicità di tutti i suoi dettagli, un risultato che si può ottenere anche grazie all'utilizzo di materiali riciclabili, di fiori secchi oppure di piante aromatiche. Sono tantissime le soluzioni ecosostenibili che i wedding planner suggeriscono alle coppie di futuri sposi, come le bomboniere che possono essere riutilizzate, dei semi per far crescere una bella pianta in ricordo del matrimonio o un estratto aromatico. Una menzione particolare va alla stagionalità dei cibi che devono essere a km 0 e preferibilmente su base vegetale. Il consiglio dei wedding planner per un matrimonio attento all'ambiente e poi quello di evitare i buffet, il modo migliore di evitare sprechi, proponendo come benvenuto agli ospiti una selezione di aperitivi finger food, a giro braccio, seguita da menù con portate ridotte. Nel "riciclo" creativo rientrano poi tutti gli allestimenti e gli intrattenimenti con richiami vintage. E per un tocco romantico ed elegante senza tempo occhio alla scelta dei colori: la tendenza strizza l'occhio all'abbinamento del bianco, del rosa e dell'oro.

**Le location più richieste sono in mezzo alla natura, il campeggio è di lusso**

Informale, rilassato, un po' rustico ma sempre accogliente ed elegante è il matrimonio bucolico, scelta raffinata che negli ultimi ha registrato un vero e proprio boom di richieste.

A caratterizzare questo stile è certamente il legno e le decorazioni vintage, la natura, i fiori e la location che ospita le nozze: largo dunque a piccoli borghi, agriturismo e tenute di campagna, mentre per i più estremi c'è il glamping wedding, i campeggi lussuosi la cui moda viene dagli Stati Uniti, luoghi non convenzionali dove dirsi sì ma in cui l'immersione nella natura è assicurata.

*Radio Vacanze - La Voce del Turismo è la radio ufficiale della 35ª edizione di Roma Sposa, che si terrà al Palazzo dei Congressi di Roma dal 6 al 9 ottobre*

## "Ho detto ti amo alla radio"

Durante la 35ª edizione di Roma Sposa che si terrà al Palazzo dei Congressi di Roma dal 6 al 9 ottobre, Radio Vacanze la Voce del Turismo sarà presente con una speciale regia in fiera intrattenendo il pubblico tra i padiglioni con iniziative ed eventi speciali creati ad hoc per l'occasione. Prerogativa che contraddistingue da sempre Radio Vacanze è il mettere a disposizione i propri microfoni per dare spazio e voce a tutti coloro che intendono comunicare. In questo specifico caso, tra i padiglioni di Roma Sposa, la Voce del Turismo è a disposizione per i visitatori, gli "wedding specialist", gli espositori e tutti coloro che parteciperanno. Radio Vacanze e Roma Sposa presenteranno inoltre, proprio in occasione della 25ª edizione della Fiera "Ho detto ti amo alla radio", un format radiofonico che permetterà a tutti di essere scelti per usufruire dei fantastici premi messi a disposizione, ci spiega Gianluigi Leoni editore e conduttore di Radio Vacanze. - Sarà un omaggio a tutte le coppie romantiche che racconteranno alla Radio la propria storia d'amore. Basta iscriversi sul portale radiovacanze.com, prosegue Gianluigi Leoni, postare il racconto della propria storia d'amore o aneddoto di coppia sulla pagina Facebook ufficiale della radio e farsi "votare". Tutto in estrema traspa-

renza. Chi riceverà il maggior numero di "mi piace" (Like) sarà omaggiato con voucher regalo per soggiorni week end, o splendide vacanze. "In un periodo come quello che stiamo vivendo, il viaggio è per molti tra le prime cose desiderate" mette in evidenza Riccardo Cametti responsabile commerciale di Radio Vacanze, per questo abbiamo voluto dare possibilità a tutti di partecipare al format "Ho detto ti amo alla radio"; alle coppie in procinto di convolare a nozze e a tutti coloro che con spirito romantico hanno voglia di condividere con gli ascoltatori il loro amore passato, presente e ... futuro. Grazie ai partner che già partecipano alle iniziative dell'emittente, le storie di amore più gradite verranno gratificate con un soggiorno di una settimana alle Maldive presso il "South Palm Resort Maldive", un week end nel Castello "Il Paradiso del Re", soggiorno nell'Agriturismo "L'Imposto". Radio Vacanze continua la sua comunicazione sul turismo in diretto contatto con gli addetti ai lavori e con chi ama viaggiare. La regia all'interno di una agenzia di viaggi e le continue presenze "on the road" sono ben lontane dalle trasmissioni effettuate in asettiche sale di regia, con Radio Vacanze si condivide il mondo...

*La voce del Turismo alla 35ª edizione di Roma Sposa*

# La cerimonia si è svolta nell'accogliente Sala Consiliare del Comune di Fiuggi A Franca Eckert Coen la "Menorah di Anticoli"

A margine del convegno "Fiuggi indossa la kippah nel segno del Rinnovamento", promosso dalla Fondazione Levi Pelloni a Fiuggi in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, è stata consegnata a Franca Eckert Coen la "Menorah di Anticoli", prestigioso riconoscimento promosso dalla Fondazione Giuseppe Levi Pelloni - Centro Nazionale di Ricerche Storiche, che viene assegnato ogni anno a personalità del mondo della cultura, della scienza, dell'associazionismo e delle istituzioni che con il loro operato si sono particolarmente distinte nelle discipline legate al tema scelto per la Giornata Europea della Cultura Ebraica.

La consegna della "Menorah di Anticoli", realizzata da Pino Ambrosetti su calco dell'originale in via Del Macello a Fiuggi, è stata accompagnata dalla seguente motivazione redatta dagli amici della Fondazione

Levi Pelloni: "Donna impegnata da sempre nel segno del Rinnovamento. Donna ed ebrea che ha affrontato il delicato tema del ruolo delle donne all'interno delle liturgie delle diverse religioni nel segno dei cambiamenti che la società moderna ha imposto alla vita di tutti e soprattutto delle donne. Cambiamenti nel segno del "rinnovamento" tenendo sempre in considerazione come i testi religiosi, rispetto ai tempi in cui sono stati composti, erano illuminati seppur redatti da uomini. E il "rinnovamento" che si può addebitare all'operato di Franca Coen è che oggi bisogna trovare il modo di interpretarli diversamente e attualizzarli e ciò potrà essere fatto solo con l'aiuto delle donne che nonostante rappresentino metà dell'intera umanità spesso in questi testi ricoprono ruoli che riguardano la sfera intima e sono soggette alle decisioni maschili".

Insegnante e scrittrice impegnata in politica e nel dialogo tra religioni, membro dell'esecutivo della Confederazione Mondiale dei Centri Comunitari Ebraici e vice-presidente nazionale dell'ADEI (Associazione Donne Ebrae Italiane), Franca Eckert Coen è stata presidente della Consulta della Comunità Ebraica di Roma.

Al convegno, dedicato quest'anno al tema del "Rinnovamento", patrocinato dal Comune di Fiuggi sotto l'egida dell'Ucei, hanno partecipato Pino Pelloni, Luciana Ascarelli, Biagio Cacciola, Gertrud Wiedmer, Felice Vinci e Franca Eckert Coen. Il saluto istituzionale della municipalità fiuggina è stato portato in tandem dall'avvocato Rachele Ludovici, Assessore al Bilancio e dal Consigliere Gianluca Ludovici.



Nella foto: da sinistra Biagio Cacciola, Pino Pelloni, Franca Eckert Coen e Pino Ambrosetti

Flaminia Fratta

## Oggi in tv **Sabato 24 settembre**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI III - UN PROBLEMA DI FEDE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - PICCOLO LORD - UN AMICO A 4 ZAMPE
06:30 - Tg Uno Mattina	06:50-Uncioneinconvento	08:00 - Agora'	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - IL CANTO DELLE CONCHIGLIE
06:35 - Rassegna stampa	07:45-Heartland	09:45 - Agora' Extra	06:45 - KOJAK IV - A TU PER TU CON LA DROGA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - UN VICINO CURIOSO
07:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	07:35 - KOJAK IV - TRADITO DAL SILENZIO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - INIZIA L'AUTUNNO
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	08:35 - AGENZIA ROCKFORD - TROVAMI SE PUOI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO MED - SPECCHIO SPECCHIO
08:55 - UnoMattina	09:55-Gliimperdibili	12:00 - Tg3	09:40 - RIZZOLI & ISLES V - AAA VITTIMA CERCASI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO MED - PARADOSSI
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	12:25 - Tg3 Fuori Tg	10:40 - R.I.S. 5 DELITTI IMPERFETTI - TIRATORE SCELTO	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - C.S.I. NEW YORK - A CHE PRO?
09:50 - Storie italiane	10:55-Tg2Flash	12:50 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	11:25 - C.S.I. NEW YORK - DI PADRE IN FIGLIO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	11:10-Hfattivostri	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2123 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - DELITTO AL NIGHT	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:30-Tg2EatParade	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:55 - Tg1	13:50-Tg2Si',viaggiare	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
17:05 - La vita in diretta	14:00-Ore14	15:05 - Elezioni Politiche 2022: Confronti	16:44 - IL COMMISSARIO ZAGARIA	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - TG RAGAZZI
18:45 - Reazione a catena	15:15-Bella-Ma'	15:50 - Gli imperdibili	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1456 - II PARTE - 1aTV	14:35 - I SIMPSON - IL SASSOFONO DI LISA
20:00 - Tg1	17:25-Castle	16:00 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 5	14:45 - UOMINI E DONNE	15:05 - I SIMPSON - RITRATTO DEL LACCHE' IN FIAMME
20:30 - Calcio, UEFA Nations League - Lega A, Gruppo 3 (5a giornata): Italia-Inghilterra	18:10-Tg2L.I.S.	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:10 - AMICI DI MARIA	15:35 - NCIS: LOS ANGELES - JOHN DOE
23:00 - Tg1 Sera	18:15-Tg2	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 184 - PARTE 1 - 1aTV	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	16:30 - NCIS: LOS ANGELES - FACCIA A FACCIA
23:05 - TV7	18:35-RaiTgSportSera	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:25 - THE MENTALIST - ROSSO PER LA VERGOGNA
00:10 - Rai - News24	18:55-HawaiiFive-0	20:00 - Blob	21:20 - ZONA BIANCA	18:45 - CADUTA LIBERA	18:22 - METEO
00:45 - Sottovoce	19:35-BlueBloods	20:15 - Via dei matti n°0	00:02 - VOLANO COLTELLI - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
01:15 - Cinematografo	20:25-Ilcollegio-Leselezioni	20:40 - Il cavallo e la torre	00:49 - TGCOM	19:43 - CADUTA LIBERA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:15 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:50 - Un posto al sole	00:51 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - FRATELLANZE
	21:00-Tg2Post	21:25 - Agora' Speciale Elezioni 2022	00:55 - VOLANO COLTELLI - 2 PARTE	20:00 - TG5	20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - MUSICA PER LE MIE ORECCHIE
	21:20-Un'estateaMykonos	23:05 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria	02:02 - COME ERAVAMO	20:38 - METEO	21:20 - THE DAY AFTER TOMORROW - L'ALBA DEL GIORNO DOPO - 1 PARTE
	23:05-ReStart	00:00 - Tg3 Linea Notte	02:34 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	22:50 - TGCOM
	00:00-Ilunatici	01:00 - Meteo 3	02:52 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO	21:21 - NESSUNO COME NOI - 1 PARTE - 1aTV	22:53 - METEO.IT
	02:10-Appuntamentoalcinema	01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	02:56 - DJANGO SFIDA SARTANA	22:15 - TGCOM	22:56 - THE DAY AFTER TOMORROW - L'ALBA DEL GIORNO DOPO - 2 PARTE
	02:15-Rai-News24		04:23 - ZORRO IL DOMINATORE	22:16 - METEO.IT	23:50 - LA TEMPESTA PERFETTA - 1 PARTE
	03:50-Cicismostrada,MondialiWollongong 2022:CronoDonneElite			22:19 - NESSUNO COME NOI - 2 PARTE - 1aTV	00:40 - TGCOM
				23:25 - TG5 - NOTTE	00:43 - METEO.IT
				23:59 - METEO.IT	00:46 - LA TEMPESTA PERFETTA - 2 PARTE
				00:01 - FIGLI - 1 PARTE - 1aTV	
				00:55 - TGCOM	
				00:56 - METEO.IT	
				00:59 - FIGLI - 2 PARTE - 1aTV	
				02:00 - PAPERISSIMA SPRINT	
				02:41 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO	
				02:44 - UOMINI E DONNE	
				04:10 - SOAP	

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

## A cura di "Fuori Catalogo Wandering Pop Up Art Exhibition" "Santafrika" di Sant'Era

Dal 30 settembre al 4 ottobre 2022  
presso Radio Trastevere Gallery



da Sant'Era con gli scatti della visual designer Sabrina Poli. Ultimo appuntamento romano delle quattro mostre pop up "Fuori catalogo. Wandering Pop Up Art Exhibition" curate da Barbara Braghittoni. In esposizione il pubblico potrà vedere, in esclusiva e in anteprima all'edizione Kenyana (prevista per marzo 2023), una selezione di circa venti fotografie, stampate su alluminio, con protagoniste giovani donne keniane vestite con abiti couture originali provenienti dalle note collezioni di Maison Martin Margiela - Artisanal e Comme de Garçons. Il progetto Santafrika, realizzato in Kenya nel 2019, pone al centro dell'attenzione il dialogo tra il nord e il sud del pianeta e l'interconnessione delle due culture espresso tramite l'unione di moda e ambiente. L'idea di Sant'Era è quella di unire gli opposti di due sue grandi passioni ovvero il rigore concettuale di stilisti nordici di fine secolo come Martin Margiela e l'amore per l'anima autentica del Kenya, luogo in cui la curatrice ha vissuto. Toni charcoal, bianchi, sabbia e rosso vermiglio, caratterizzano le fotografie di Santafrika dove le modelle keniane sono ritratte nell'anima pura e naturale delle bianche



nubio tra due culture opposte che sono in grado di generare una bellezza senza compromessi, attraverso accostamenti contraddittori, abiti sartoriali, trecce africane, glitter dorati che rifrangono la luce del sole sul corpo delle donne. In queste fotografie si può ammirare tutta la naturale eleganza delle donne locali che trasmettono la bellezza della loro terra africana. L'isola di Manda sarà, dopo l'anteprima romana, la meta finale per esporre l'intero nucleo fotografico. Dall'8 marzo 2023 la mostra intera verrà infatti allestita in diverse location sull'isola di Manda, in Kenya, all'interno dell'arcipelago di Lamu: nel Bluempire Cottage, una suggestiva casa totalmente organica ed ecosostenibile situata su una splendida spiaggia e, contemporaneamente, al Peponi Hotel e nella Boutique Aman, tutti luoghi all'interno della costa nord del Kenya raggiungibili esclusivamente con i tradizionali Dow a vela oppure in sella



spiagge di Watamu. Scatti grafici e netti come se soggetto e ambiente diventassero una superficie all'unisono. L'essenza del progetto è il con-

ad asini e naturalmente a piedi. A rendere infatti ancora più evocativo il viaggio di SantAfrika nell'arcipelago di Lamu, culla della cultura

# "Roma Jewelry Week" al via la seconda edizione

Successo per l'anteprima della kermesse con la mostra "Natura Inversa" di Myriam Bottazzi alla Galleria Incinque Open Art Monti

Grande successo per l'anteprima della seconda edizione della "Roma Jewelry Week", la manifestazione dedicata all'arte del gioiello contemporaneo e d'autore in programma dal 7 al 16 ottobre con mostre diffuse, talk e conferenze in città: dall'Auditorium di Mecenate a Palazzo Ferrajoli, passando per le botteghe artigiane dei rioni storici della Capitale, saranno 150 i designer e i maestri orafi che parteciperanno all'iniziativa. Ieri, la preview alla Galleria Incinque Open Art Monti che, sino al 30 settembre, ospiterà l'esposizione "Natura Inversa" dell'artista Myriam Bottazzi, curata dall'ideatrice della kermesse Monica Cecchini. «Cerco un'altra forma di bellezza, quella non manifesta», spiega la designer apprezzata per il suo estro dall'indimenticata Marina Ripa di Meana. Hanno accolto di buon grado l'invito al vernissage Barbara Brocchi, creative manager, illustratrice, e coordinatrice del dipartimento di design del gioiello IED-Roma insieme agli studenti dell'Istituto, gli artisti Alessandro Arrigo e Vissia Giustarini, alias ReBarbus, la blogger e influencer Giorgia Zoppolato, nota come Missgiò, la presidente dell'associazione "Officine di Talenti Preziosi" Marina Valli, l'autore e scrittore Jonathan Giustini, i jewelry designer Anna Retico, Pierluigi Siliotti e Anna Pinzari, la coreografa Teresa Farella che, il prossimo 8 ottobre, al MAAM (Museo dell'Altro e dell'Altrove di



Metropoliz) terrà la sua performance in cui in cui danza e gioiello dialogheranno con i visitatori. La visione estetica di Bottazzi nasce dalla necessità intima di ricercare una personale versione di bellezza, asimmetrica e imperfetta. La poetica e il vissuto in una nuova narrazione che non si esaurisce, rinnovandosi di continuo nell'incontro emozionale con chi vestirà i suoi gioielli. Protagoniste dell'atto creativo sono le paillettes, materiale privilegiato di sperimentazione, sostanza duttile nelle mani dell'artista che

si fa segno significant. Private della loro espressività abbagliante quanto effimera, divengono il mezzo per giungere ad un più profondo e materico stadio di armonia dalle ricercate imperfezioni. Intagliate, piegate, divengono rami di corallo, tralci fioriti e infiorescenze dell'eterea collezione di "Aspecifiche Paillettes", quasi creature oniriche. "Natura Inversa", ancestrale richiamo alle origini della Terra, rivisita il concetto di artificio nell'incontro con la matrice naturale. La speranza del presente nella

liberazione del passato che genera nuova esistenza. Il progetto si ispira alla natura fossile che rinasce, germoglia e rifiorisce. L'irruzione, in controtendenza, dell'umano che ridà vita a ciò che fu. Le schegge-paillettes assumono la lucentezza della porcellana o l'opacità del carbone nei tralci che sorreggono geodi di agata, o punte di quarzo. Lo "straniamento" della materia rende le articolate creazioni con una forma non convenzionale che, una volta indossate, divengono simbiotiche.

Swahili, è proprio l'assenza di strade e automobili, dove tutti gli spostamenti avvengono in un irrazionale silenzio talora interrotto dal fischio del vento, dal tagliare degli asini o dalle preghiere del Muezzin. SANT'ERA - Sant'era muove i primi passi nel mondo della moda e del beauty negli anni Ottanta, collaborando con aziende leader nel settore cosmetico per capelli. Si trasferisce a Roma, dove lavora con grandi maestri tra cui John Santilli art director di Vidal Sasson: esperienza fondamentale per apprendere le basi e le geometrie del taglio, l'anatomia, il trucco, lo styling. È punto di riferimento per il mondo cine-

matografico e quello dello spettacolo. Negli anni Novanta ha



aperto il suo primo salone e dopo una breve pausa da vita a Sant'era, a Cesenatico: uno spazio di colore ed energia che ospita mostre d'arte, presenta-

zioni di prodotti, eventi per clienti, amici e chiunque voglia avvicinarsi al suo mondo. SABRINA POLI - Sabrina Poli, art director e visual designer, lavora nella comunicazione crossmediale. Formatasi presso l'Accademia di Belle Arti di Ravenna e l'Università del Progetto a Reggio Emilia, si dedica da sempre all'arte, design e alla fotografia. Durante la formazione, master UDP, sviluppa progetti fotografici col maestro Luigi Ghirri, il progetto "Poesie Terapeutiche" con lo scrittore Ermanno Cavazzoni e Gianni Celati. In seguito collabora a progetti di design con lo studio di architettura Stefano

Giovannoni a Milano. Progetta per diversi brand di moda, design e cosmetica tra cui Diego dalla Palma e Accademia Bizantina Orchestra. RADIO TRASTEVERE GALLERY - Radio Trastevere Gallery nasce nel 2021 ed è diretta da Sasha Caterina. Non solo atelier e galleria d'arte, Radio Trastevere Gallery ospita la stessa Web Radio Trastevere con un nuovo concetto di news e talk show. Radio Trastevere è l'hot spot hub dove gli artisti possono incontrarsi, fare brainstorming, produrre arte, canzoni e tanto altro. L'atelier/galleria è arricchita da un affascinante giardino, uno spazio aperto che ospita servizi fotografici e vernissage.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

